



Il Ristorante
della tua famiglia

CRESIME - COMUNIONI - BATTESIMI
COMPLEANNI - ANNIVERSARI

...purchè sia festa!



LOCANDA DELLA FIORINA
via Imperiale, 5044
frazione Ponte San Pellegrino
San Felice sul Panaro (MO)
Tel. 0535.37078
Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | indicatoremirandolese

EDITORIALE

IL MIO IMPEGNO PER LA CITTÀ E IL TERRITORIO NON CAMBIA



Con la stessa
sincerità, onestà
e schiettezza
con cui cinque
anni fa mi sono
presentato ai

Mirandolesi come candidato sindaco, così oggi mi ripresento per dire che non mi ricandiderò. Una scelta non facile. Gli ultimi 5 anni, pur con tante difficoltà, sono stati straordinari. Mettersi al servizio della propria città è impagabile. Ma sono stati 5 anni di sacrificio, per me e per la mia famiglia, alla quale, a 72 anni, e con un pochino di energia in meno, desidero dedicare più tempo. Ciò non significa togliere impegno per la città. Sosterrò Letizia Budri e mi attiverò in tal senso. Perché un passo indietro per me, si traduca in un altro passo avanti per Mirandola

IL PROGETTO

PAG.
5

SI LAVORA A
MIRANDOLA
ARCHEOLOGICA

APPROFONDIMENTO

VALORIZZARE STORIA E CULTURA PER CONTINUARE A COSTRUIRE IL FUTURO DELLA CITTÀ

La ripresa dei lavori di recupero del Teatro e i ritrovamenti archeologici come nuova opportunità

Gli ostacoli si superano, così come le polemiche di chi pur di attaccare politicamente l'Amministrazione, finisce spesso per remare contro la propria città. La totale ripresa dei lavori nel cantiere del Teatro Nuovo (che approfondiamo all'interno), e quanto emerso dagli scavi per il recupero del complesso di piazza Garibaldi, ora Polo culturale Il Pico, e da quelli più recenti al Palazzo Comunale, rappresentano per la città una grande opportunità di sviluppo. La valorizzazione della nostra storia e della nostra cultura, di cui entrambi i siti sono simbolo, rappresentano gli elementi fondanti di una città che vuole continuare a guardare avanti, forte delle proprie radici e della propria storia. Ed è su progetti come questi che siamo stati impegnati in questi anni con determinazione. Ingrediente fondamentale per superare gli enormi ostacoli che cantieri complessi come questi presentano. Con il progetto di valorizzazione 'Mirandola Archeologica' l'Amministrazione vuole ora garantire una azione di ampio respiro, che sia



stimolo e valore aggiunto per le future generazioni. Perché avere una visione sulla città dei prossimi decenni e porre le basi per realizzarla è il fondamento dell'attività di governo di città e territorio. Con un impegno che ci siamo assunti nel 2019 e che con determinazione continueremo a perseguire.

AIMAG

PAG.
7

CITTADINI
PREOCCUPATI
"TEMIAMO RINCARI"

Nuovo T-Roc Edition Plus

Progetto Valore Volkswagen
da 199 € al mese

TAN 6,99% TAEG 8,16%
35 rate e anticipo 5.900 €
30.000 Km
Rata finale 19.841 €

Anche con Ecoincentivi Statali



Nuovo T-Roc 1.0 TSI 110 CV Edition Plus tuo a € 27.921,00 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 30.300. Il prezzo in promozione di € 27.921,00 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.379. Offerta valida fino al 31.01.2024 - Anticipo € 5.900,00 - Finanziamento di € 22.381,00 in 35 rate da € 198,99. Interessi € 4.424,21 - TAN 6,99% fisso - TAEG 8,16% - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 19.840,56, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.381,00 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 55,95 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.945,16 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.01.2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



Fissate le date per le Elezioni Comunali ed Europee: si voterà sabato 8 e domenica 9 giugno 2024

Il voto dei cittadini italiani residenti o domiciliati all'estero e di quelli dell'Unione Europea residenti nel Comune di Mirandola

Sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo e per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale. Il voto dei cittadini italiani che abitano all'estero e i cittadini italiani residenti all'estero, temporaneamente all'estero sono, in quanto cittadini italiani e comunitari, elettori del Parlamento europeo, ma le modalità di partecipazione al voto variano a seconda della residenza all'interno o all'esterno dei paesi dell'Unione.

Cittadini italiani residenti all'estero in uno Stato membro dell'Unione Europea che intendono votare per i rappresentanti dello Stato estero di residenza al Parlamento europeo. I cittadini italiani residenti all'estero in uno Stato dell'Unione Europea possono votare per i rappresentanti dello Stato membro di residenza di cui non sono cittadini, analogamente a quanto possono fare i cittadini comunitari residenti in Italia. Le modalità concrete di esercizio del voto saranno disciplinate dalle norme nazionali dello stato di residenza.

Cittadini italiani residenti o dimoranti all'estero che intendono votare per i rappresentanti italiani al Parlamento europeo. Se abitano in uno Stato dell'Unione Europea La vigente normativa (art. 3 del d.l. 408/1994) prevede che: "i cittadini italiani residenti all'estero, residenti in un altro Stato membro dell'Unione Europea possono votare per la elezione dei rappresentanti dell'Italia al Parla-



mento europeo presso le sezioni elettorali appositamente istituite nel territorio dei Paesi stessi. ... Possono esprimere il voto presso le suddette sezioni anche gli elettori che si trovino nel territorio dei Paesi membri dell'Unione per motivi di lavoro di studio, nonché gli elettori familiari con essi conviventi. A tal fine essi devono fare pervenire improrogabilmente al consolato competente, entro l'ottantesimo giorno precedente l'ultimo giorno del periodo fissato dal Consiglio dell'Unione a norma dell'articolo 10 dell'atto firmato a Bruxelles il 20 settembre 1979 (21 marzo 2024), apposita domanda diretta al sindaco del comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, per il successivo inoltrare al Ministero dell'Interno... Le sezioni elettorali in cui esprimere il voto saranno istituite presso

consolati d'Italia, gli istituti di cultura, le scuole italiane e altri locali messi a disposizione dagli Stati membri dell'Unione ...". Maggiori informazioni sui siti delle rappresentanze diplomatiche italiane all'estero. Se abitano in uno Stato extra Unione Europea Al contrario, i cittadini italiani residenti all'estero in uno stato non facente parte dell'Unione Europea, allo stato attuale della normativa, devono tornare in Italia per esercitare il proprio diritto di voto. Per le elezioni comunali gli elettori residenti o domiciliati all'estero, per poter esprimere il proprio voto, dovranno tornare nei propri Comuni di iscrizione nelle liste elettorali, in quanto non è consentita alcuna forma di voto per corrispondenza o all'estero.

Il voto in Italia dei cittadini dell'Unione Europea residenti a Mirandola i cittadini non italiani appartenenti ad un Paese dell'Unione Europea residenti nel Comune di Mirandola, che avranno compiuto la maggiore età il prossimo 9 giugno, possono

votare per le elezioni Europee e Comunali se si sono iscritti in un'apposita Lista elettorale aggiunta. L'iscrizione in tali liste deve essere richiesta al Comune di Mirandola, tramite compilazione dell'apposito modulo, entro l'11 marzo 2024, per poter esercitare il voto per le Elezioni Europee (gli elettori che non si fossero iscritti per tempo nelle Liste aggiunte potranno esercitare il diritto di voto esclusivamente nel Paese d'origine), entro il 30 aprile 2024, per poter esercitare il voto per le Elezioni Comunali (gli elettori che non si fossero iscritti per tempo nelle Liste aggiunte non potranno esercitare il diritto di voto). Maggiori informazioni e i moduli per l'iscrizione nelle Liste aggiunte è possibile trovarli sul sito web del Comune (www.comune.mirandola.mo.it), oppure presso l'Ufficio elettorale del Comune in via Giolitti n.22, previo appuntamento contattando il n. 053529505, oppure tramite email: elettorale@comune.mirandola.mo.it.

Oggetti smarriti: il servizio in gestione alla Polizia Locale

Il Comune di Mirandola informa la cittadinanza che, con decorrenza da giovedì 1 febbraio 2024, la gestione del servizio "Oggetti Smarriti e Ritrovati" è andato in gestione alla Polizia Locale, con ufficio in via 29 Maggio 14 presso il Comando della PL. Restano in vigore le regole precedenti: è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento, scrivendo una mail all'indirizzo oggettismarriti@comune.mirandola.mo.it o telefonando al numero 053529577. Orari di apertura: lunedì-mercoledì-venerdì: dalle

8.45 alle ore 14.45; martedì-giovedì: dalle 8.45 alle 14.15 e dalle ore 15 alle ore 18.



MIRANDOLA

Alberto Greco ha scelto di concludere la sua esperienza di Primo cittadino alla fine del mandato

Ha indicato la Vicesindaco Letizia Budri quale suo successore: "Ritengo possa essere la persona giusta per proseguire i nostri progetti"

"Da un lato c'è l'età che inizia a farsi sentire, compirò 72 anni alla fine del mese, e con l'età c'è annessa la salute. Ma ci sono anche gli affetti famigliari, ai quali un po' sono mancato e vorrei dedicare più tempo." Sono soprattutto motivi personali quelli che hanno indotto il **Sindaco di Mirandola Alberto Greco** a non candidarsi alla guida del Comune della Città dei Pico per un altro mandato. Lì ha espressi liberamente qualche giorno fa nel corso di una conferenza stampa dove ha comunicato ufficialmente la non disponibilità a ricandidarsi per un altro quinquennio. Momento nel quale però non ha esitato ad indicare la **Vicesindaco Letizia Budri** quale suo successore ideale. Il primo cittadino, non senza emozione,

ha poi ripercorso diversi punti salienti del quinquennio che va a concludersi compresi quelli del programma realizzati e completati dalla Giunta da egli presieduta tra i quali l'uscita da UCMAN. "Cinque anni fa siamo stati chiamati a governare Mirandola, la nostra Mirandola da una comunità che aveva il desiderio oltre che la necessità di cambiare e rinnovare - ha voluto evidenziare il Sindaco Greco - Ci abbiamo messo tanto impegno, io compreso, in ogni istante ed in ogni momento: criticità ed emergenze comprese. Sempre con la determinazione di andare incontro e dare risposte concrete rispetto alle necessità della comunità mirandolese. Personalmente ho sempre cercato di incontrare chiunque, confrontarmi con le



persone, sia con quelle a noi più affini che con quelle più critiche nei nostri confronti, essere presente di persona ed in ogni occasione possibile tanto in città che sul territorio. È un ruolo quello del sindaco che mi è stato offerto, che non conoscevo, ma che ho accettato di buon grado. Lavorando sodo ed al fianco di una Giunta di brave persone e competenti che non hanno lesinato tempo e giorni per impegnarsi in modo indefesso."

altro. Ho 72 anni, ho avuto due episodi spiacevoli negli ultimi tempi legati alla salute e voglio dedicare tempo alla mia famiglia e per questa ragione rinuncio a candidarmi per un eventuale secondo mandato - ha poi detto il Sindaco Greco - Serve una prospettiva di almeno altri dieci anni per proseguire tutti i progetti varati dalla mia Amministrazione. Un percorso che necessita molte energie e capacità e per questo motivo ritengo che il profilo più adatto sia quello dall'attuale Vice Sindaco Letizia Budri. Auspico che l'affetto e la convergenza che hanno permesso al sottoscritto di vincere le passate elezioni, possano essere dirottati - e ho buoni motivi per pensare che così sarà - sulla mia attuale Vice Sindaco".

SOSTITUISCI O RINNOVA
IL TUO VECCHIO CAMINO
O STUFA
E RECUPERA FINO AL
100%
CON
CONTRIBUTO REGIONALE



MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.

UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

VELUX®

FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA
PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER
LA SOSTITUZIONE: TI OFFIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE

fino al
50%



NOVITÀ
Versione
a vasistas



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinelli Leopoldo.it

Teatro Nuovo di piazza Costituente: con l'approvazione della variante, ripresi anche i lavori di recupero

Previsti interventi strutturali, tra cui un ulteriore consolidamento del palcoscenico. Chiusura del cantiere fissata per fine aprile 2025

A Mirandola si marcia verso il recupero completo del Teatro Nuovo di Piazza Costituente. Sono riprese infatti le lavorazioni nel cantiere dello storico tempio della cultura e dello svago mirandolesi, danneggiato dal terremoto del 2012. A seguito dell'approvazione della terza perizia di variante, avvenuta nel dicembre 2023 scorso, la direzione lavori ha dato avvio alla totale ripresa dell'intervento di ripristino. Dopo aver acquisito, oltre ai necessari pareri a cura della Soprintendenza (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara), e dei Vigili del Fuoco, il decreto commissariale di integrazione del contributo originariamente concesso, è stato possibile procedere all'adozione del nuovo quadro economico con un importo aggiuntivo pari a 938.692€, di cui 795.000€ relativi a maggiori lavorazioni, a concorrenza di un quadro

economico totale di 4.983.496€. Fermo il fatto, che il costo dell'intera opera verrà coperto con fondi pubblici e non graverà sui palchettisti, proprietari dell'immobile per cui il Comune opera in qualità di soggetto attuatore. L'adozione della variante, che ha richiesto un complesso iter istruttorio, si è resa necessaria a seguito dei rilievi effettuati in situ successivi alla realizzazione di alcune lavorazioni strutturali, che hanno dimostrato come diverse componenti impiantistiche, di cui da progetto originario era previsto il riutilizzo, di fatto non potessero essere recuperate (canalizzazioni di impianti elettrici sottotraccia, dorsali di adduzione dell'impianto idrico-sanitario, antincendio e di riscaldamento). Questi adeguamenti progettuali hanno determinato un nuovo esame antincendio, da cui discende una modifica e integrazione del progetto di riqualificazione antincendio, che



tenga conto non solo degli aspetti impiantistici, ma anche di quelli relativi alla compartimentazione e alla resistenza al fuoco delle strutture esistenti e di progetto. Nella variante inoltre sono stati anche previsti interventi strutturali, tra cui un ulteriore consolidamento delle strutture del palcoscenico, in adeguamento alle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2018), la sostituzione delle travi portanti del graticcio, nonché la realizzazione di cerchiature metalliche nei locali seminterrati per il passaggio delle canalizzazioni previste dal nuovo layout. Il nuovo termine di esecuzione dell'appalto è stato quindi ri-calcolato e fissato dalla direzione lavori a fine aprile 2025. A dicembre il Tribunale di Modena si è altresì espresso attraverso una prima ordinanza con cui è stato rigettato il



ricorso per ATP (Accertamento Tecnico Preventivo) promosso a fine 2022 dall'appaltatore. "Siamo fiduciosi. Si è trattato di una variante molto impegnativa - ha voluto evidenziare **Letizia Budri Assessore alla ricostruzione nonché Vicesindaco del Comune di Mirandola** - rispetto a cui anche l'acquisizione dei pareri e la nuova congruità della Regione hanno richiesto uno sforzo importante e uno stretto e continuo confronto tra i tecnici."



'Mirandola Archeologica', Marchi: "Determinati a valorizzare i reperti del Pico e del Palazzo comunale"

Progetto già messo in moto dall'Amministrazione. "Testimonianze utili a conoscere il nostro passato e a trasmetterlo alle nuove generazioni"

Dai ritrovamenti venuti alla luce durante i lavori di recupero nel complesso di piazza Garibaldi, ora Polo culturale Il Pico, a quelli più recenti rinvenuti al Palazzo Comunale. Un volere aggiunto, per una città dal passato storico importante come appunto quella picchiana, che troverà forma nell'importante progetto di valorizzazione messo in moto dall'Amministrazione mirandolese: 'Mirandola Archeologica'. "Si tratta di un obiettivo - spiega **l'Assessore alla Cultura Marina Marchi** - che l'Amministrazione intende perseguire già quest'anno. L'importante materiale emerso a seguito degli scavi durante i lavori di recupero degli edifici sia in piazza Garibaldi, sia nella loggia municipale, attraverso studi mirati da un lato e la restituzione alla comunità dall'altro con l'allestimento di apposite teche espositive, pannelli didattici dotati di QR Code e pubblicazioni mirate." Rispetto alle sepolture emerse nei pressi della chiesa di San Francesco, nel cortile interno di quello che oggi è il Polo Culturale, un'ampia informazione a riguardo è già stata data in occasione dell'edizione del Memoria Festival del 2022. A questo punto si procederà con appositi studi antropologici in merito ai resti umani e ai ritrovamenti annessi, seguito da un approfondimento dettagliato che sarà finalizzato



nella pubblicazione. Un po' diverso l'iter per quello che riguarda la loggia municipale, dove è emerso, durante i lavori, materiale molto interessante. Si tratta di elementi botanici, di oggetti metallici e di ceramica. Parte del materiale, è già stato affidato a Vincent Bernadet - gli verrà consegnato nelle prossime settimane - che curerà il restauro di un lotto di reperti metallici con l'autorizzazione della Soprintendenza (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara). Sono in corso di affidamento invece gli incarichi per gli studi botanici, e dei materiali per lo studio e la ricerca che verrà pubblicata nella collana della soprintendenza archeologica. In merito al Municipio invece si sta predisponendo la realizzazione di uno spazio apposito al primo piano in ingresso, in cui saranno collocate teche espositive complete di pannelli didattici che illustreranno lo scavo avvenuto in loco ed i ritrovamenti.

Questo, nell'attesa che tutto questo materiale possa poi riconfluire nel Museo civico una volta che verrà riallestito all'interno del castello. "Mirandola vanta un passato glorioso - Non manca di ricordare l'Assessore Marchi - foriero di contributi significativi offerti negli anni alla storia del territorio locale come a quella del Paese. Ulteriore riconferma arriva da questi importanti reperti sorti alla luce dopo secoli, durante i lavori di recupero post sisma. Ritrovamenti che, proprio

per quello che rappresentano, siamo determinati a valorizzare attraverso la ricerca, il loro pieno recupero e la loro conservazione. In questo modo, contiamo di offrire alla comunità testimonianze utili a conoscere il proprio passato e a trasmetterlo alle nuove generazioni sempre nell'ottica della consapevolezza della propria identità. Ma pure grazie allo sviluppo di 'Mirandola Archeologica' per incrementare, sotto l'aspetto storico culturale, l'attrattività della nostra città."





RIPARAZIONI SMARTPHONE
Specializzati in riparazioni in pochi minuti di schermi, batterie e recupero dati di qualsiasi smartphone, tablet e pc.

Garanzia e affidabilità certificate

Sostituzione batteria

Sostituzione altoparlanti

Recupero dati

Danno da acqua

Sostituzione vetro

Sostituzione pellicola

Le tempistiche di riparazione variano in base al modello e disponibilità di magazzino.



Via C. Cavour, 38 Mirandola - info@rplabservice.it - Telefono e WhatsApp: 0535 193 0015 - www.rplabservice.it



MARCELLO MARCHESI GIOIELLI



UN GIOIELLO RACCONTA UNA STORIA

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Argento Moda - Stime - Made in Italy
Via Pico 11 (a fianco della galleria del popolo) - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - emmegioielli.it

“Il futuro di Aimag non può essere affidato a soggetti estranei al nostro territorio: soluzioni alternative sono possibili”

“Lo abbiamo detto e lo ribadiamo - attacca l'Assessore Roberto Lodi - Le ripercussioni della decisione del Comune di Carpi e dei comuni delle Terre d'Argine di nominare un nuovo Consiglio di Aimag di fatto a guida Hera, rischiano di essere pesantissime sul futuro della stessa società, sull'indotto che Aimag da sempre genera sul territorio e, temiamo, sui servizi ai cittadini così come su una occupazione proveniente prevalentemente dal nostro territorio. Purtroppo il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna ha respinto il ricorso proposto da Mirandola e da altri dieci comuni della bassa modenese e del basso mantovano per scongiurare questo scenario chiedendo che fosse annullata la nomina dell'attuale



consiglio di amministrazione di Aimag con l'ingresso di Hera, voluta dai sindaci PD di Carpi e delle Terre d'Argine. Un atto che svilisce il

valore territoriale della società, che mette a rischio l'occupazione e le imprese dell'indotto. Fatto di cui i cittadini dovrebbero tenere conto alle prossime elezioni amministrative. Fatto sta che una nuova fase si è aperta, ricca di incognite e di rischi legati anche a possibili scenari che vanno analizzati, confrontati e affrontati. Tra queste riflessioni c'è anche quella sulla futura permanenza di Mirandola in Aimag, società nella quale oramai siamo, come Mirandola, esclusi da ogni decisione. Occorrerà, come mirandolesi, decidere se fare amministrare il patrimonio di Aimag, che attualmente vale circa 30 milioni di euro, da soggetti del tutto estranei alla nostra realtà, al nostro territorio, alla nostra storia, agli interessi della nostra collettività. Credo fermamente che soluzioni alternative siano possibili. Occorre il coraggio di una politica forte, seria e indipendente”

Il Comitato Aimag per il territorio: “Con sentenza Tar i cittadini dicono addio a servizi tutelati”

“Il Tar ha pubblicato lo scorso 24 gennaio la sentenza sul ricorso presentato da 11 Comuni dell'Area Nord e Mantovana contro i 4 Comuni delle terre d'Argine, più Bastiglia e Bomporto, in merito agli atti formulati dall'assemblea dei soci Aimag il 29 giugno scorso. Nella sentenza il Tar ha respinto il ricorso riguardo la nomina del Cda di Aimag, avvenuta con l'apporto determinante dei soci privati Hera e Fondazione CR di Carpi. Le motivazioni però hanno un carattere più tecnico che sostanziale, perciò non dovrebbe avere toni di trionfo il sindaco di Carpi nei suoi discorsi, infatti si sancisce di fatto la perdita del controllo dei soci pubblici su Aimag”.
A intervenire è il Comitato Aimag per il Territorio costituito a difesa della Multiutility con sede a Mirandola. Nel merito della nomina del Cda di Aimag il Comitato parla di “grande risultato negativo raggiunto dai Comuni delle Terre d'Argine: in assenza di patto di sindacato, non c'è più il presupposto affinché Aimag possa ricevere da Atersir (Agenzia Territoriale Regionale per i servizi idrici e i rifiuti), l'affidamento diretto di tali servizi, aprendo ad un mercato che ben difficilmente potrà proporre servizi al livello di qualità e costo sperimentati nel tempo dall'utenza. Le scelte formulate nel corso della citata assemblea espongono nei fatti l'Azienda all'influenza



dominante di Hera che è diventata determinante per l'approvazione di qualsiasi deliberazione non esistendo più la garanzia di un patto di sindacato tale da assicurare il controllo da parte dei soci pubblici. Aspetto reso ancor più evidente dalla presenza in un Cda, nominato solo grazie ai voti di Hera, di un dirigente apicale della stessa Hera. Cda che ha poi provveduto a rafforzare la forza del socio privato con la nomina di un altro dirigente apicale di Hera in Sinergas, la società di Aimag che a tutti gli effetti è in concorrenza con Hera nel mercato del gas, dando inoltre corso alla sostituzione del Direttore Generale a fine del primo incarico con un Direttore Generale nominato da Hera, com'era negli intenti della stessa,

o forse semplicemente gradito, ma la sostanza non cambia”.
“La perdita immotivata del controllo societario e quella di identità e di valore del marchio di Aimag che si sta profilando aprono alla prospettiva di un consistente danno patrimoniale per i Comuni a vantaggio di un privato, che si muove nella scia della ricerca del profitto massimo possibile per assicurare una remunerazione ai suoi portatori di capitale. Il contenenzioso - sottolinea il Comitato - non è certo terminato perché anche la giustizia civile con ogni probabilità sarà chiamata a pronunciarsi in merito alla nomina del Cda di Aimag. Tuttavia, è opinione di alcuni che un patto di sindacato tra tutti i comuni possa risolvere i problemi che si sono determi-

nati. Purtroppo la frattura che si è creata è profonda e certo non dipende solo dalla composizione e ripartizione dei membri del Cda, ma soprattutto dalle divergenze su autonomia aziendale, controllo pubblico, ruolo del socio Hera e dalla frantumazione di fiducia che si è realizzata. Fiducia che può essere ricostituita solo se si riesce a far prevalere il dialogo tra i soci pubblici, magari cogliendo anche l'occasione della prossima tornata elettorale. Chissà che il territorio del dialogo non riprenda ad essere frequentato! Per parte nostra annunciamo comunque che chiederemo incontri pubblici con le forze politiche e con i candidati sindaci dei comuni interessati dalle prossime elezioni amministrative” - chiude il Comitato.

“Inopportuno il passaggio a Hera della gestione Aimag Ennesimo schiaffo al territorio già penalizzato”

Sul presente e sul futuro della multiutility della bassa, dopo l'ingresso di Hera nel CDA parlano i cittadini-utenti

“È la solita storia del pesce grande che mangia il pesce piccolo e questo fa capire che anche il capitalismo andrebbe regolamentato”, commenta Pier Giorgio Bacchi, analista finanziario. Il caso Aimag, ‘fagocitata’ da Hera, continua a tenere banco tra rabbia e delusione dopo la sentenza del Tar, datata 24 gennaio, che ha rigettato il ricorso presentato dai Comuni di Mirandola, della Bassa modenese e mantovana contro il socio privato Hera nel cda di Aimag. “Ci privano ormai di tutto: sanità, servizi, agricoltura, infrastrutture e adesso anche di Aimag”. Un commento amaro quello diffuso tra i cittadini di Mirandola e dell'Area Nord, pressoché corale. Lo schiaffo inferto al territorio fa male e anche chi simpatizza a sinistra punta il dito contro gli autori della ‘svendita Aimag’. I cittadini temono tariffe più alte, meno servizi, disorganizzazione nella raccolta. “Modena docet - commenta la signora Carla B - Mia figlia vi abita e le lamentele su Hera non mancano mai”. Lo sdegno è unanime e va oltre l'appartenenza politica. “I colpevoli - sottolinea l'imprenditore Alberto Bolognesi - sono i sindaci PD, complici di Hera, a cominciare dal sindaco di Concordia Luca Prandini fino al sindaco di Carpi e a quelli delle Terre d'Argine, oltre agli altri importanti azionisti come la Fondazione CrCarpi. In ballo, del resto, c'è un fiume di denaro”, conclude Bolognesi, elettore Pd alle regionali 2020. “Oggi non voterei più un partito il cui Presidente regala la Bassa, ma conservo la stima per i sindaci dem 'Area Nord' contrari all'ingresso di Hera”.
L'operazione porterà almeno qualche vantaggio? “A mio parere nessuno - sottolinea l'imprenditore Paolo Barelli - perché la proprietà del gruppo, in maggioranza fondazioni bancarie, privati e aziende,



mira al profitto, come è logico che sia. Cambierà la strategia industriale, d'altronde vediamo cosa sta accadendo a livello nazionale. Per coprire buchi di bilancio si svendono aziende strategiche quali Tim, Poste italiane, Trenitalia, senza escludere la Sanità che sta scivolando verso la privatizzazione. Il rischio per i Comuni soci è di avere meno dividendi e per il cittadino un aumento di spesa. Sopra al potere c'è sembra un altro potere: il denaro”.
Per Sandra Gallini, un passato nelle associazioni agricole, “L'ingresso in Hera comporterà la perdita di quella identità territoriale che di fatto rappresenta il patrimonio principale di Aimag fin dalla sua fondazione. La presenza dei soci pubblici, cioè delle amministrazioni comunali nella gestione di Aimag, permetterà almeno di tutelare noi cittadini sia per la qualità dei servizi sia per gli importi delle tariffe: questa è la speranza, poi si vedrà”.
Anche Luca Gavioli, titolare del Caffè del Teatro e dell'Enoteca Acetone evidenzia, dispiaciuto, “La perdita di territorialità per Aimag. Viene meno - dichiara - un patrimonio che i cittadini hanno contribuito a creare da generazioni, un gioiello delle nostre terre. Al punto in cui siamo, mi auguro che il passaggio in Hera possa portare vantaggi. Cerco

di nutrire questa speranza”.
Per il dottor Andrea Ferramola, consulente del lavoro e coach, “La dimensione in cui oggi si ritrova Aimag è del tutto adeguata a erogare buoni servizi. La ‘multiutility’ si presenta in perfetta salute, e non mi risulta che i servizi erogati da Hera siano migliori di quelli erogati da Aimag. Ritengo inopportuna la cessione - commenta Ferramola - poiché non ne trarremo beneficio alcuno. La crescita di dimensione, nelle società di pubblici servizi, fino a un certo punto produce efficienza, ma oltre quel punto produce servizi peggiori”.
Nessun beneficio dal passaggio in Hera? Il giudizio espresso dai più è netto. I cittadini temono

ricaricare, una gestione dei servizi disordinata e poco organizzata, senza contare l'occupazione, e le ripercussioni sull'indotto. “La tendenza attuale, ovvero l'accentramento dei poteri in ogni settore, determina la perdita di realtà nate e cresciute sul territorio e grazie ai cittadini, come Aimag, che i sindaci Pd hanno svenduto - dichiara Fulvio Testi, dipendente di Poste Italiane e cofondatore con Cristiana Golinelli dell'associazione ‘Città Nuove’ - “La politica non è stata lungimirante, e questo già da anni. Favorendo l'ingresso di nuovi azionisti non ha fatto i conti con realtà che di fatto puntano solo al profitto e non a salvaguardare le ex-municipalizzate”.



Aimag tra le società migliori nel ciclo dei rifiuti: la conferma anche dall'Assessore del Comune di Modena

Mirandola è da anni tra i primi comuni sopra i 15.000 abitanti in Emilia-Romagna e in Italia per i livelli raggiunti nella gestione del ciclo dei rifiuti. E Aimag è tra i primi gestori d'Italia per i risultati ottenuti nella raccolta differenziata. La conferma è arrivata nei

giorni scorsi, anche dall'Assessore all'Ambiente del Comune di Modena, che in Consiglio Comunale, ha parlato dei bacini gestiti da Aimag ed Alea come i migliori. Specificando come i dati di produzione di rifiuti indifferenziati pro-capite nel comune di

Modena, bacino gestito da Hera, si attestava, a ottobre 2023, a 145 kg. Mirandola, sullo stesso parametro, si attesta ai 70,8 kg, meno della metà. Dati che confermano la piena efficacia del modello Aimag anche nel raffronto con altri operatori, tra cui appunto Hera.



Grave mancanza di personale al Pronto Soccorso di Mirandola e ritardo sul progetto della semintensiva

Continuano i nostri approfondimenti sullo stato della sanità a Mirandola ed in particolare sulle condizioni dell'ospedale Santa Maria Bianca. Sulla grave carenza di personale che nel dicembre 2022 aveva portato Regione e Ausl di Modena a disporre lo stop all'attività del punto nascita e sullo stato degli interventi di potenziamento promessi, riportiamo di seguito l'intervento del Comitato Salviamo L'Ospedale Della Bassa e l'Associazione La Nostra Mirandola ODV che ringraziamo.



“Negli ultimi anni si assiste ad una grave carenza di personale nel nostro Pronto Soccorso. Il problema della carenza di personale è sicuramente nazionale, ma si fa sentire soprattutto sugli ospedali più piccoli, come il nostro. I provvedimenti messi in atto dalla Regione per la riorganizzazione dell'emergenza-urgenza prevedono il potenziamento dell'assistenza domiciliare e la realizzazione dei CAU (Centri

Assistenza Urgenza) a Fanano e Finale Emilia, acui ne seguiranno altri. L'azienda USL di Modena recentemente ha inglobato la Guardia Medica nel Pronto Soccorso di Mirandola e il 15 dicembre 2023 ha emanato un bando per l'assunzione urgente di tre medici. Purtroppo uno solo di questi posti è stato occupato. Gli altri due sono stati riproposti in un nuovo bando del 25 di gennaio 2024 utilizzabile ora per

tutta l'Area Nord (Carpi-Mirandola). Anche sul progetto semintensiva e medicina di urgenza a Mirandola siamo in grande ritardo e non si hanno certezze sulla data di apertura né sulle attività che si svolgeranno. La realizzazione di questo servizio potrebbe e dovrebbe portare ad un aumento del numero di pazienti e della complessità delle patologie, anche oncologiche che potrebbero essere affrontate in sede,

umentando l'offerta del nostro ospedale, senza costringere i nostri cittadini a rivolgersi all'ospedale di Carpi come accade da un anno per il Punto Nascita. Il Comitato Salviamo L'Ospedale Della Bassa e l'Associazione La Nostra Mirandola ODV, ringraziamo anzitutto il personale del Pronto Soccorso di Mirandola, che in questi anni si è prodigato con ogni mezzo e con turni spesso massacranti, per garantire la continuità del servizio di emergenza urgenza a Mirandola. Sollecitano l'AUSL ad affrontare il problema nella sua globalità, considerando la rotazione di personale da altri ospedali della provincia, in attesa di un definitivo ripristino dell'organico ottimale di Mirandola, escludendo in ogni caso la contrazione di servizi e funzioni. Il Comitato Salviamo L'Ospedale Della Bassa, l'Associazione La Nostra Mirandola ODV e la popolazione della Bassa vigileranno e si opporranno ad ulteriori tagli all'ospedale”.

Emergenza-Urgenza sempre più limitata alla bassa complessità



Dall'1 febbraio, al Pronto Soccorso, è entrato in servizio un medico per la gestione dei casi di bassa complessità. Una figura professionale che ha risposto all'avviso per la ricerca di 3 medici da destinare all'emergenza-urgenza dell'ospedale Mirandola, avviso revocato per quanto riguarda le figure per la gestione dei casi di media ad alta complessità. Sempre nei giorni scorsi l'Ausl ha prorogato, dal 31 dicembre scorso al 29 febbraio 2024, la durata del "Progetto sperimentale di integrazione della Continuità Assistenziale con il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mirandola", approvato allo scopo di integrare servizi per - leggiamo

dal documento - gestire la grave carenza di personale medico notturno del Pronto Soccorso e ridurre il ricorso ai medici 'gettone', attraverso un progetto di integrazione professionale e di competenze, con intervento sulle urgenze a bassa complessità. In sostanza, riassumendo i passaggi documentati nelle ultime settimane che hanno registrato, dal 1° gennaio, anche la internalizzazione dell'unica sede della continuità assistenziale (ex Guardia Medica), l'organizzazione dell'emergenza.urgenza dell'ospedale di Mirandola sembrerebbe sempre più orientata alla gestione di casi a bassa complessità, tipica dei CAU.

Boom di prestazioni alla Chirurgia del Santa Maria Bianca

È positivo il bilancio del 2023 per la Struttura complessa di Chirurgia dell'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola. Nel 2023 lo staff medico e infermieristico guidato dal dottor Stefano Sassi ha eseguito 1.280 interventi, con un incremento del 12% rispetto ai precedenti 12 mesi, periodo che aveva a sua volta fatto registrare un consistente aumento sul 2021. In particolare nel 2023, eseguiti 670 interventi chirurgici in regime ordinario e di day hospital, di cui 74 urgenze; 404 le operazioni in regime ambulatoriale. Sono 206 quelle effettuate utilizzando la piattaforma chirurgica della Casa della Comunità di Castelfranco Emilia.

Altra attività di competenza della Chirurgia di Mirandola è il posizionamento di cateteri venosi, come i PICC (ad opera del personale infermieristico) e i dispositivi denominati "port a cath", per l'infusione di terapie endovenose. Ed è per agevolare questo tipo di interventi su pazienti oncologici che l'associazione AMO Nove Comuni ha donato alla Chirurgia un innovativo sistema che consente di individuare senza il ricorso alle radiazioni ionizzanti gli accessi venosi. Nei giorni scorsi cerimonia di consegna, alla presenza della Presidente di AMO Gabriella Tartarini, del dottor Giuseppe Licitra del dottor Sassi, insieme a parte dello staff della Chirurgia.



Maxi tamponamento in A22, 6 feriti curati al PS di Mirandola, cruciale la sua operatività

Il ruolo importante e centrale anche a livello territoriale, dell'ospedale di Mirandola, si è espresso anche nei giorni scorsi, quando a seguito di un maxi-tamponamento sulla A22, si sono registrate 19 persone ferite. Trasportate negli ospedali della provincia di Modena, la maggior parte con contusioni, traumi toracici e distorsioni non gravi. Sei feriti sono stati invece trasportati al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Mirandola, dove sono stati trattati e dimessi.



'Conosciamo il dolore': i professionisti si incontrano al convegno mirandolese promosso dal Circolo Merighi

Si è svolto Sabato 3 Febbraio, presso la Fattoria Didattica L'Uccelliera di Mirandola un importante convegno medico scientifico accreditato ECM dal titolo "Conosciamo il Dolore". Il Convegno promosso dal Circolo Medico "M.Merighi" in collaborazione Riattiva-Inaqua, ha visto la partecipazione sia di professionisti della sanità che di pubblico. Sono intervenuti le dottoresse Isabella Ganzerli, Elisa Casoni, i dottori Massimo Orsi, Giacomo Carpenito, Daniele Monari e Michele Vanzini. Il Dr. Orsi, fisioterapista, ha sviscerato come il dolore venga influenzato e influenzi la nostra vita, il Dr. Carpenito, Reumatologo, ha sottolineato l'importanza della corretta cura farmacologica per ogni forma di dolore, il dr. Monari, fisioterapista specializzato in osteopatia, ha ricordato come per la



strategia della gestione del dolore sia fondamentale il movimento. La Dr.ssa Ganzerli, fisioterapista specializzata in osteopatia, ha spiegato come il dolore nella prima infanzia e nell'età evolutiva possa influenzare la crescita e l'esperienza dolorosa nell'adulto. Il Dr. Vanzini, psicologo e psicoterapeuta, ha ricordato come il dolore possa essere un mezzo di comuni-

cazione verso se stessi e verso gli altri e come il contesto, la cultura e le varie fasi della nostra vita possono modificare questo linguaggio. A conclusione della mattinata, la dr.ssa Casoni, laureata in scienze e tecniche psicologiche, ha dimostrato, anche attraverso un esercizio pratico, di come la 'mindfulness' sia una tecnica di gestione dello stress e delle patologie dolorose croniche.

POZZO DONATO AL CAMERUN

È stato inaugurato nei giorni scorsi un pozzo di acqua potabile in Camerun grazie alla solidarietà dei "Fiordalisi di Clara", una odv di San Felice. Il dr Rivetta ha prestato servizio questa estate, come medico volontario in un ospedale di quel territorio, sta cercando strumentazione medica da inviare a quell'ospedale che opera in condizioni davvero precarie. Esprimo il mio ringraziamento ai colleghi del Circolo Medico "M.Merighi" che davanti a questa richiesta, stanno rispondendo mettendo a disposizione ciò che è nelle loro possibilità.



Bivacco in stazione dei treni, intervento della Polizia Locale: sanzionato e allontanato cittadino straniero

Numerose le persone che nei giorni scorsi recandosi a prendere il treno, si sono imbattute in una persona intenta a dormire nella sala d'aspetto della stazione di Cividale. Intimiditi e non poco preoccupati da quella presenza pur troppo costante, non hanno esitato a segnalare la situazione alla Polizia Locale. Gli agenti intervenuti sul posto per constatare i fatti e trovando effettivamente quanto riportato dai cittadini hanno provveduto a ripristinare una condizione di legalità e normalità. L'episodio risale a qualche giorno fa. Giunti in loco, gli operatori della PL, non potevano fare a meno di notare la presenza di un individuo - dai successivi controlli effettuati risultato di origine nordafricana - intento a dormire profondamente nel bel mezzo della sala d'aspetto



della stazione, disteso sulle sedie, protetto da coperte che tramutavano il luogo adibito all'attesa dei treni, in un vero e proprio giaciglio. Appurata la sua regolare presenza sul territorio italiano, gli agenti provvedevano al ripristino dell'area e a segnalare il cittadino risultato senza fissa dimora presso il comando cittadino della Polizia



Locale per procedere agli atti d'ufficio e quindi alla sanzione amministrativa, culminati con un atto di formale allontanamento dal territorio di competenza comunale. "Non smetteremo mai di ribadire quanto sia importante rendere il territorio di nostra competenza il più sicuro possibile - commenta l'Assessore Roberto Lodi - La

stazione dei treni viene erroneamente scambiata da qualche "furbacchione" quale luogo di ristoro e riposo, arrecando disagio e imbarazzo a tutti quei cittadini che, al contrario, ne vorrebbero fruire per gli usi per i quali sarebbe preposta. Per quanto possa essere difficile operare al cospetto della più basilare noncuranza delle regole di convivenza civile, non smetteremo mai di presidiare i luoghi "sensibili" al fine di impermeabilizzare, per quanto possibile, città, frazioni e territorio da situazioni di degrado insicurezza e mancanza di rispetto delle aree comuni. Proprio per fugare e prevenire altre situazioni del genere tengo a sottolineare che nelle prossime settimane, i controlli da parte della PL presso la stazione dei treni saranno incrementati."

Controlli straordinari dell'Arma a Mirandola Fermato, arrestato e tradotto in carcere 64enne mantovano

Proseguono i servizi coordinati, predisposti dal Comando Provinciale Carabinieri di Modena in tutto il territorio, nei quali sono stati attuati dispositivi di controllo finalizzati a prevenire e contrastare episodi di criminalità, legati per lo più allo spaccio di sostanze stupefacenti e reati contro il patrimonio. Nell'ambito di tale attività, nei giorni scorsi i Carabinieri della Stazione di Mirandola hanno eseguito con il supporto di equipaggi messi a

disposizione dal Comando Provinciale una serie di servizi straordinari, durante le ore notturne e nelle zone ritenute più a rischio, nel corso di questa attività, i Carabinieri hanno proceduto all'identificazione di 70 persone e al controllo di 24 mezzi, sottoponendo i relativi conducenti ad accertamenti con etilometro e ispezione 6 esercizi pubblici, senza rilevare violazioni. Oltre ad effettuare anche controlli alle persone sottoposte a provvedimenti restrittivi

domiciliari, senza accertare violazioni. Nei giorni successivi invece a Mirandola sempre nell'ambito dei medesimi controlli a Mirandola è stato tratto in arresto un uomo 64enne in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica di Mantova, dovendo l'interessato espriare una pena di circa 8 mesi di reclusione per un furto aggravato commesso nel 2014 a Moglia (MN). Per effetto del provvedimento, l'uomo è stato tradotto al carcere di Modena.



Il comandante provinciale dei Carabinieri incontra il Sindaco

Venerdì 26 Gennaio scorso il Sindaco Alberto Greco ha ricevuto la visita del Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri Colonnello Antonio Caterino, unitamente al Maresciallo della locale stazione territoriale Vito Capasso. Presente per l'occasione anche il Comandante della Polizia Locale di Mirandola Gianni Doni. Un momento di utile confronto in materia di strategie sinergiche finalizzate all'efficientamento della collaborazione volta all'attività di prevenzione dei crimini e alla sicurezza del territorio comunale. La visita, è stata anche l'occasione per il Sindaco di mostrare lo stemma



della città consegnato dal Prefetto: simbolo distintivo dell'identità della comunità mirandolese.

A Mirandola nasce lo IAT: il punto di riferimento per l'informazione e l'accoglienza dei turisti

L'Assessore alla Promozione del Territorio Fabrizio Gandolfi: "Puntiamo a valorizzare quanto di bello hanno da offrire città e territorio"

A partire da quest'anno saranno attivi i nuovi punti di informazione e accoglienza turistica diffusi sul territorio. Cogliendo quindi l'opportunità offerta dalla recente riforma regionale a favore di un sistema più dinamico e flessibile dei servizi di informazione e accoglienza turistica (IAT) - volti a diversificare le scelte organizzative in rapporto alle esigenze e alle caratteristiche dell'ambito territoriale interessato - il Comune di Mirandola ha individuato nella modalità di IAT Diffuso la formula ideale per promuovere l'Accoglienza Turistica nella città di Mirandola. "Il Comune di Mirandola a più di dieci anni dai terremoti del 2012 e con la successiva inaugurazione della Ciclovía del Sole - commenta la responsabile dell'Ufficio di Accoglienza e promozione turistica Sabrina Rebecchi - vuole proseguire nel progetto di promozione



turistica della città e delle sue ricchezze naturalistiche, storiche, culturali e geomorfologiche oltre alla sua forte capacità di accoglienza, potenziando il nuovo Servizio Promozione e Accoglienza Turistica istituito dal 1 gennaio 2022". I nuovi punti saranno attivi, grazie alla collaborazione con i commercianti del centro storico, i quali hanno scelto di aderire volontariamente e che, in via parallela alla propria

attività, potranno svolgere attività di prima accoglienza fornendo informazioni sulle opportunità turistiche e culturali del territorio. Il percorso di formazione per i commercianti aderenti allo IAT Diffuso ha già avuto inizio l'1 febbraio scorso via meet e in presenza presso il Piccolo Teatro di Crevalcore (Centro Socio-Culturale in viale Caduti di Via Fani 302). L'appuntamento è stato organizzato in collaborazione con il

Comune di Crevalcore e Sustenia e verterà sulla "Presentazione degli elementi conoscitivi generali del territorio, dell'offerta locale e le strategie oggi in atto con presentazione di buone pratiche e conoscenza degli strumenti analogici e digitali a disposizione". "Mirandola sceglie di continuare a valorizzare quanto più possibile l'essere attraversata dalla Ciclovía del Sole, nella sua prosecuzione fino a Verona, del nuovo pacchetto Bologna-Verona - afferma l'Assessore alla promozione del Territorio Fabrizio Gandolfi - Come Amministrazione, sino al termine del nostro mandato, proseguiremo nella ricerca di tutte quelle iniziative che consentano di rendere Mirandola appetibile meta per il turismo, efficientandone la capacità recettiva. C'è tanto da vedere, conoscere e soprattutto da vivere in città e nelle Valli".

'Mirandola in Love' continua con iniziative speciali per rinnovarsi il proprio amore stando in Città

È entrata nel vivo la quarta edizione di "Mirandola in Love", l'evento organizzato dall'Amministrazione comunale per celebrare l'amore nella Città dei Pico, con una serie di appuntamenti che continuano fino al 14 febbraio prossimo, giorno di San Valentino. L'iniziativa ha preso il via l'1 febbraio scorso con "Mirandola vestita di Rosso": il format pensato per colorare la Città attraverso decorazioni luminose, con la scritta "Mirandola in Love" e con il grande cuore 3D che tornerà ad accendersi per l'occasione (a disposizione dei

selfie di tutti gli innamorati). Unitamente a ciò è stata allestita una panchina appositamente dedicata agli innamorati e agli amanti di Mirandola che potranno fotografarsi assieme al nostro concittadino più illustre: Giovanni Pico. "Mirandola da conoscere e da amare", è un'iniziativa, tra gli eventi organizzati per l'occasione, che ha portato a passeggio i partecipanti alla scoperta del centro storico. Diverse le tappe toccate, dal Duomo si è andati alla scoperta di luoghi particolari e diverse curiosità sulla Città dei Pico. Con la passeggiata anche



uno speciale laboratorio per la realizzazione dei maccheroni al pettine presso il locale "Le Alchimie dei Pico". L'ultimo appuntamento in calendario è in programma il prossimo 14 Febbraio 2024 alle ore 20:00, proprio nel giorno degli innamorati, con "Mirandola a lume di candela", iniziativa che vedrà la partecipazione di quattro ristoranti cittadini - Le Alchimie dei Pico, Bistrò 28, La Bottega e Acetone Bottega Cucina - che, aderendo, metteranno a disposizione dei commensali uno speciale menu, con un momento di musica dal vivo e una sorpresa green dedicata a tutti i partecipanti. I Menu proposti e ristoranti aderenti si trovano pubblicati sui canali del Comune di Mirandola (sito e social).

"San Valentino - ricorda l'Assessore alla Promozione del Territorio, Fabrizio Gandolfi - è l'appuntamento giusto per rinnovarsi il proprio amore. Per l'Amministrazione è l'occasione perfetta per lanciare un messaggio d'amore universale, a 360°. Un luogo, la nostra Mirandola, da amare e tutto da scoprire". Per l'edizione 2024 abbiamo pensato a tre iniziative "ad hoc" con la speranza di intercettare quante più coppie possibili: sono tornati ad accendersi i grandi cuori rossi luminosi di piazza Costituente, e la grande scritta "Mirandola in love" campeggia all'imbocco di piazza Costituente, pronta per stupire e catturare l'attenzione: il nostro centro storico come sempre è tutto da vivere."



ARREDAMENTI RTENOVA
dei fr.lli Zucchi

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!

Armadio cm 362,5 x 258 h a partire da € 3992

**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com

Quarantoli: Cosetta Malavolta e quella sua arte particolare di 'fermare' i momenti belli della vita

Tiene vive le tradizioni tramandate dai nostri nonni, e regala note di felicità, in particolare agli anziani nelle case protette. Cosetta Malavolta, quarantolese doc, ha una passione contagiosa: scrive poesie e filastrocche. Ogni occasione merita di essere ricordata e il suo inno alla vita e ai ricordi si traduce in note ritmate, poetiche, allegre, gioiose ma anche nostalgiche. "La passione è nata nel 2008 - racconta la signora Cosetta - e la prima filastrocca l'ho composta per il 90esimo compleanno della mia mamma. Era il 21 agosto, la mamma - continua - era seduta accanto alla finestra, e ho sentito forte nell'anima il desiderio di dedicarle una sorta di litania. Il giorno dopo, durante la festa di compleanno, ho letto la composizione tra lo stupore e l'applauso dei presenti. Da quel bellissimo momento, che serbo nel cuore, ho

capito che la filastrocca, forma poetica semplice ma di grande impatto emotivo, ha la capacità di 'fermare' i momenti belli della vita, e così ho proseguito". Membro della Corale Santa Maria Nives di Quarantoli, voce soprano nel coro parrocchiale fondato dal maestro dottor Bruno Andreoli, volontaria nel sociale e nelle strutture per anziani, Cosetta Malavolta è anche conduttrice di eventi lirico-musicali, senza contare la sua passione per le corride alle sagre di paese alle quali partecipa con Radio Bruno e Alberto Guasti. Al suo attivo ha un numero imprecisato di dediche ritmate che compone per amici, parenti, conoscenti, oltre a quelle canoniche tradizionali, legate alle festività e al calendario. Ecco allora la filastrocca già cara ai nostri nonni per i giorni della Merla, per San Biagio, Sant'Antonio, Carnevale, San Valentino e così via, filastrocche per tutto l'anno.



Gavello ha festeggiato il suo Patrono, San Biagio, con una Messa presieduta dal Vescovo Castellucci

Sabato 3 febbraio scorso, nella frazione mirandolese di Gavello, si è tenuta la tradizionale Festa dedicata al Patrono della frazione stessa, San Biagio. Presso la Cappella "Santa Maria" di via Arrivabeni, alle 19 è stata celebrata la Santa Messa presieduta dal Vescovo Monsignor Erio Castellucci. Molti i presenti, tra i quali, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Mirandola, il **Vicesindaco Letizia Budri** e il consigliere comunale Marco Donnarumma, che ha anche accompagnato, sia al canto che alla chitarra, la partecipata e sentita funzione liturgica tenutasi in omaggio al Patrono San Biagio. Al termine della celebrazione religiosa, è stata poi impartita dal Vescovo Castellucci la tradizionale benedizione della gola per intercessione di San Biagio.



La serata, infine, si è conclusa con un momento enogastronomico e conviviale al Centro Civico "Matteo Serra" di via Valli, sempre a Gavello, dove c'è stata, a partire dalle 20.30,



la cena del Patrono a cura dell'Associazione "Gavello Forever 2.0". In cui i tanti commensali ed avventori si sono gustati un menù a base di ottime pietanze, vivande e bevute

quali un aperitivo di benvenuto con stuzzicherei varie, risotto con pere, gorgonzola e noci, pollo alla cacciatora con polenta, dessert "Coppa del nonno", acqua, vino, caffè e liquori.

Mortizzuolo: 'Addio mister Norberto Bergamini' In lutto il club calcistico F. C. Mortizzuolese

È in lutto la F.C. Mortizzuolese Calcio per la morte a 74 anni, a fine gennaio, di Norberto Bergamini, lo storico 'mister' che tanto ha fatto e operato per la rinascita della compagine calcistica. La formazione della Bassa modenese ha dato il suo ultimo saluto all'amico nel corso dei funerali, celebrati in Duomo a Mirandola lo scorso 30 gennaio.

"Una notizia inaspettata che ci ha reso orfani del mister storico - hanno scritto sulla pagina social della squadra i suoi ragazzi - perché se la Mortizzuolese è rinata è anche grazie a lui; se siamo ciò che siamo e grazie ai suoi insegnamenti. Una passione e un amore per il calcio smisurati, un mister fuori da ogni schema, un mix tra Nereo Rocco,

Carlo Mazzone e Oronzo Canà, una persona che ha dato tanto a ogni ragazzo che ha allenato, perché ha saputo integrare persone di ogni cultura diversa, ha saputo fare sempre squadra e unire vincendo in primis fuori dal campo e poi in campo. Grazie di tutto mister Norberto dai tuoi piccoli campioni del cuore. Buon Viaggio Bagai".



Pesce di mare in festa a Quarantoli domenica 25 febbraio

A "monte" il 28 gennaio scorso, c'è stata la festa della costina e della salsiccia che ha messo a tavola oltre 200 commensali - senza contare l'asporto... - felici di assaporare insieme e in allegria costine e salsicce oltre che i piatti



della tradizione. A "valle" inizia a profilarsi un'altra festa, quella del pesce di mare in tavola, pronta a bissare il successo della sorella 'carnivora'. La data prescelta è il 25 febbraio, sempre di domenica certi di raccogliere attenzioni prima, ed estimatori a pancia piena poi. Il luogo, manco a dirlo la polisportiva Quarantolese: struttura più che indicata per coniugare compagnia e buongusto. Regia, un buon numero di volontari propensi a favorire la convivialità dalla cucina alla sala anche questa volta. Consiglio: meglio prenotare, dicono gli organizzatori - 338 4781522 e 347 6061403 - pena, di sentire del pesce solo il profumo.

Nuovo e divertente appuntamento con l'ACR a Mortizzuolo, sabato 24 febbraio prossimo. Dopo quello di sabato 27 gennaio scorso, bimbi e ragazzi dalla prima elementare alla terza media si ritroveranno presso la Tav in via Imperiale 189 per una nuova giornata di giochi in compagnia. Si inizierà alle 15.30 con l'accoglienza dei partecipanti, per dare inizio ai giochi alle ore 16, quindi merenda alle 16.15 per finire e salutarsi alle ore 17. L'iniziativa è ovviamente aperta a bimbi e ragazzi con l'invito di chiamare pure i loro amici. Per informazioni è possibile contattare: Davide Masi 3408961261; Debora 3406232370; Davide Manco 3285508601.



Frutta, verdura e pesce? Sono dagli ambulanti nelle frazioni

Si informa la cittadinanza che nelle giornate di martedì, giovedì e venerdì saranno presenti nelle principali frazioni di Mirandola e non solo dei rivenditori da cui potersi recare per fare la spesa di determinati generi alimentari. Nella fattispecie, il martedì mattina, presso il mercato di San Martino Spino, ci sarà un ambulante di frutta e verdura; sempre di martedì, ma nei posteggi di Tramuschio, si potranno trovare altri due ambulanti: uno di frutta e verdura e l'altro di pesce. Il giovedì mattina, invece, presso il posteggio a Quarantoli sarà presente un ambulante di frutta e verdura e presso i posteggi di

Cividale sempre un rivenditore di frutta e verdura, più uno di pesce. Il venerdì mattina, infine, presente un ambulante di frutta e verdura presso il posteggio di Mortizzuolo.



LAVA SPURGO MIRANDOLA
Il servizio di fiducia per privati ed aziende

PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR

TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI; MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

Giornata malati di lebbra: hanno aderito anche le parrocchie di Quarantoli, Gavello e San Martino Spino

Domenica 28 gennaio si è celebrata la 71ª Giornata mondiale dei malati di lebbra, istituita da Raoul Follereau e promossa da Aifo (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau), che porta avanti i valori del giornalista e filantropo francese e che opera in Italia grazie a 37 gruppi locali. Anche le parrocchie di Quarantoli, Gavello, San Martino Spino e Mirandola sono tra le 26 che hanno aderito alla Giornata in collaborazione con Aifo Carpi e con il Centro Missionario Diocesano. In queste,

in concomitanza con le Messe prefestive e festive del 27 e del 28 gennaio, sono stati allestiti banchetti con l'offerta di prodotti quali miele, riso, cioccolata spalmabile e praline di cioccolata equosolidale. La lebbra è nella lista delle Malattie Tropicali Neglette (MTN) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Negli ultimi due anni il numero delle persone diagnosticate è aumentato, dopo il calo dovuto alla pandemia da Covid-19. Secondo i dati OMS pubblicati a metà settembre 2023

le persone diagnosticate nel corso dell'anno 2022 sono state 174.087 con un aumento del 23,8% rispetto al 2021 (140.594 persone). Al primo posto l'India con 103.819 casi, seguita dal Brasile (19.635 persone) e dall'Indonesia (12.441 persone). Aifo, da più di 60 anni, si adopera per assicurare salute, inclusione e dignità alle persone fragili e con disabilità, valorizza le risorse locali e mobilita reti di comunità e istituzioni per produrre un cambiamento equo e sostenibile.



L'Amministrazione comunale augura "Buon lavoro" alla neo direttrice dell' "Andreoli" Silvia Biasini

Il passaggio di consegne con il Maestro Mirco Besutti è avvenuto durante un incontro formale presso la sala giunta del Municipio

Un passaggio di consegne, relativo alla Direzione della Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli", avvenuto con un incontro formale nella sala giunta del Comune. Al Maestro Mirco Besutti, al quale il vicesindaco Letizia Budri insieme all'assessore alla Cultura Marina Marchi ha rivolto il più sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione profusi, succede la neo direttrice Silvia Biasini. Già insegnante da anni presso la scuola, Silvia è stata selezionata a fronte di un concorso che ha visto la partecipazione di diversi candidati, alcuni dei quali con importanti cv ed esperienze. A margine di una riunione di Giunta, poi, c'è stato un momento di confronto sulle scelte e i progetti futuri dell'"Andreoli", al quale ha partecipato anche la presidente della Fondazione Scuola



di Musica Elena Malaguti, che ha detto: "Questo è stato un percorso congiunto, che ha visto la realizzazione di nuovi progetti rivolti a fasce d'età e generazioni differenti come il "Musa", musica per adulti, attività di gruppo incentrata sulla musica per le aziende. E, infine, "officina dei suoni", progetto realizzato in collaborazione con Ausl e dedicato a pazienti geriatrici per cui la musica rappresenta un importante strumento di riabilitazione". "L'Am-

ministrazione Comunale riconosce il ruolo centrale della Scuola di Musica Andreoli - ha puntualizzato il vicesindaco Letizia Budri - un luogo di formazione e crescita personale su cui abbiamo scelto di investire, anche con l'intervento di ristrutturazione e miglioramento sismico della storica sede di via Fermi e la realizzazione del murales della "musa", effettuato dall'artista Diavù. Ringraziando Mirco Besutti per l'enorme lavoro svolto e per lo

sviluppo della Scuola sul nostro territorio, vorrei dare un caloroso benvenuto e augurare buon lavoro alla neo direttrice Silvia Biasini". "Il rapporto fra Amministrazione Comunale e Scuola di Musica si conferma solido e contraddistinto da una progettualità condivisa - ha dichiarato l'assessore alla Cultura Marina Marchi - la crescita costante del numero degli iscritti e la creazione dell'orchestra scolastica, rappresentano solamente la punta dell'iceberg di un continuo dialogo volto allo sviluppo di più progetti dedicati alla nostra comunità e alla valorizzazione delle giovani generazioni. Sono certa che con l'arrivo di Silvia Biasini, potremo proseguire nel percorso tracciato dal Maestro Besutti, continuando a valorizzare la musica quale motivo d'interesse per i giovani e non solo".

Giornata della Memoria: l'Amministrazione ha ricordato il sacrificio del beato Odoardo Focherini

Silenzio e commozione nel ricordo di chi non ha esitato a dare la vita per gli altri. Ma anche riflessione, approfondimento e confronto rispetto alle atrocità dell'uomo, sull'uomo avvenute in passato, "Affinché non accadano mai più". Così è trascorsa la "Giornata della Memoria", a Mirandola. L'Amministrazione comunale ha voluto - come da tradizione - ricordare il beato Odoardo Focherini, con l'apposizione di un mazzo di fiori presso quella che un tempo su casa sua e dove oggi è collocata la pietra d'inciampo situata in Piazza Costituente all'altezza del civico 58. Presenti, la **Vicesindaco Letizia Budri** e l'**Assessore alla Cultura Marina Marchi**. Un luogo simbolico e di riferimento, quello situato all'esterno dell'abitazione nella quale Focherini visse con la sua famiglia prima dell'arresto avvenuto nel marzo del 1944, e che

ne riporta alla mente la storia del suo martirio perpetrato nel campo di concentramento di Hersbruck. "Oggi, nel giorno in cui vennero abbattuti i cancelli di Auschwitz, si commemorano le vittime dell'Olocausto, ma anche coloro che hanno messo a rischio o perso la propria vita per proteggere i perseguitati ebrei e gli internati militari e politici - ha dichiarato la Vice Sindaco di Mirandola Letizia Budri - Odoardo Focherini, Giusto tra le nazioni e Beato, dal 2013, fu proprio uno di questi. Un vero cristiano, che superando il muro dell'indifferenza e della paura, prima di essere internato a Fossoli e poi ucciso nel campo di Hersbruck, riuscì a salvare oltre cento ebrei dalla deportazione". A questa iniziativa ha fatto poi seguito quella dedicata ai ragazzi delle scuole, "E per questo resisto:



Voci e musiche per ricordare la Shoah". Evento quello organizzato presso l'Auditorium "Montalcini" che ha riscosso un gradimento profondo. Si è trattato di un lungo viaggio introspettivo, utile a ripercorrere le sofferenze di chi fu privato di tutto, che ha permesso agli studenti partecipanti di poter approfondire e riflettere su un tema delicato e sempre attuale: la

memoria. "A 79 anni dall'abbattimento dei cancelli di Auschwitz - queste le parole dell'Assessore alla Cultura Marina Marchi - lo spettacolo condotto da Alessia Canducci sulle note dei Flexus, ha permesso un viaggio nel passato e una riflessione sugli orrori affinché violenze e soprusi simili non si ripetano più. Al termine dello spettacolo, il coinvolgimento emotivo della platea presente si è tradotto in decine di domande di approfondimento su un tema fondamentale per la nostra cultura.



La sorprendente musica del Rotary Day è in arrivo appuntamento al Montalcini il 18 febbraio

Conto alla rovescia per la giornata musicale del Rotary Day. Domenica 18 febbraio, l'Auditorium Rita Levi Montalcini, ospiterà alle ore 17, il concerto benefico promosso dal Rotary Club Mirandola, con la Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli e la collaborazione di Webaze e il sostegno di circa una ventina di realtà imprenditoriali del territorio.

"Love Duets" è il titolo che l'evento avrà quest'anno e che porterà sul palco dell'Auditorium tre ospiti di prestigio: il tenore Matteo Macchioni e la soprano Cristina Neri; entrambi saranno accompagnati dalle note della pianista Marinella Dell'Eva e dalle voci del Coro "Aurora". L'iniziativa ha come finalità il sostegno alle attività del progetto

tutoring della Fondazione Scuola di Musica C. e G. Andreoli. Per "Love Duets" la prenotazione è vivamente consigliata. È sufficiente telefonare allo 0535 21102, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30 o recarsi nello stesso lasso di tempo presso la Scuola di Musica Andreoli di Mirandola. Il costo del biglietto di ingresso è di 25 euro.



Il 26 gennaio Mirandola ha commemorato e reso omaggio agli alpini caduti nella battaglia di Nikolajewka

Il 26 Gennaio rappresenta la Giornata Nazionale della Memoria e del Sacrificio degli Alpini. Un momento solenne, istituito in onore della Battaglia di Nikolajewka del 1943, combattuta dagli Alpini durante la ritirata dal fronte russo nella seconda guerra mondiale. Il percorso per istituire questa giornata - istituita attraverso la Legge n. 44 del 5 maggio 2022 - ebbe inizio l'11 Maggio 2011, grazie all'attività svolta dall'allora Deputato e oggi **Consigliere comunale Guglielmo Golinelli**, primo firmatario.

La scelta dell'Amministrazione Comunale di ricordare e commemorare la Battaglia di Nikolajewka mira a conservare nel tempo la memoria dell'eroismo dimostrato dal Corpo d'armata Alpino in quel cruciale momento passato alla storia. Ma anche a promuovere in occasione del 26 gennaio i valori che hanno incarnato e incarnano gli Alpini. Valori che includono la difesa della sovranità e dell'interesse nazionale, nonché l'etica della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato. La Giornata

nazionale della memoria degli Alpini è dunque un'occasione per onorare il coraggio e il sacrificio di coloro che hanno servito con dedizione nella battaglia di Nikolajewka e per riflettere sui principi e ideali che continuano a caratterizzare gli Alpini nella storia contemporanea.

Il Consigliere Comunale Guglielmo Golinelli in rappresentanza dell'Amministrazione e in omaggio al sacrificio di quei martiri coraggiosi, deporrà una corona di fiori presso il monumento presente all'interno del Cimitero di Mirandola.



Municipio illuminato di blu l'1 febbraio scorso per ricordare tutte le vittime civili delle guerre

Il Comune di Mirandola ha aderito in modo sentito all'invito arrivato da ANCI e Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) per ricordare la "Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo", di giovedì 1° febbraio scorso. Occasione in cui la facciata del Municipio è stata illuminata la sera completamente di blu. L'Amministrazione Comunale si voluta unire all'appello della comunità internazionale affinché le Convenzioni, i Trattati e le Dichiarazioni internazionali, che già

esistono per la protezione dei civili, vengano estesi, attuati e rispettati. La Convenzione di Ginevra e i protocolli aggiuntivi, il Trattato di Ottawa sulla messa al bando delle mine antiuomo, la Convenzione Onu sulle bombe a grappolo, la Convenzione delle Nazioni Unite sulle armi convenzionali, la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, solo per citare le principali. La Giornata quest'anno ha assunto un particolare significato a causa del drammatico contesto internazionale: negli ultimi 12 mesi infatti sono



state, secondo i dati forniti da ANVCG, oltre 33.000 le vittime civili coinvolte nei 31 conflitti in corso nel mondo. Un numero di vittime che non era così elevato dal 2010, fortemente condizionato dal protrarsi del conflitto

russo-ucraino e dalla recrudescenza del conflitto israelo-palestinese. "Anche Mirandola vuole, nel suo piccolo, fare la propria parte sensibilizzando la comunità su un tema attualissimo che provoca dolore e vessazioni in tante parti del Mondo - è stato il commento dell'Assessore alle Pari Opportunità Federica Luppi - Dalla nostra città, accogliendo l'invito dell'ANCI e dell'ANVCG parte un segnale di speranza affinché cessino tutti i conflitti attualmente in corso e si possa trovare, attraverso il lavoro della diplomazia, la via per la pace".

Le onoranze
funebri
a Mirandola
dal 1975

Servizi all'avanguardia
alla portata di tutti

MIRANDOLA
VIA STATALE NORD 41
LUNGO IL VIALE
DEL CIMITERO URBANO

0535 222 77
339 876 7111
335 226 811

ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME
Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

Giovanni Pico: celebrazioni il 24 febbraio prossimo per il 561esimo anniversario dalla nascita

561esimo compleanno per Giovanni Pico, filosofo, umanista ed illustre mirandolese noto in tutto il mondo. Come ormai avviene da diverso tempo la sua figura sarà omaggiata con un momento commemorativo il 24 febbraio prossimo, presso il monumento a lui dedicato in piazza Costituente, alla presenza del **Sindaco di Mirandola Alberto Greco**, del Vice presidente del Centro Internazionale di Cultura Giovanni Pico della Mirandola, Claudio Sgarbanti

ed altre personalità istituzionali nonché estimatore del filosofo. "L'Amministrazione intende onorare anche quest'anno un concittadino tanto illustre capace, con i suoi talenti, studi manoscritti e soprattutto pensiero, di rendere Mirandola famosa in Italia e nel Mondo - ha dichiarato il Sindaco Alberto Greco - L'amore per Città che ha contribuito a forgiarlo, che Giovanni Pico ha raccontato tutta la sua esistenza, rappresenta una testimonianza ed un insegnamento

da tramandare in modo particolare alle generazioni più giovani." A Pico oltretutto è stato dedicato anche un Largo a Bologna in piena zona universitaria lo scorso mese di novembre, il 17, nell'anniversario di morte. Merito dell'iniziativa, va al professore e musicista Luigi Girati, oggi 91enne, mirandolese doc e bolognese d'adozione, che si è speso per più di trent'anni nel corso della sua vita affinché si arrivasse a questo importante risultato e riconoscimento.



La mostra "Semplicemente Europa" è al Polo Culturale

"Semplicemente Europa" - l'Europa della gente semplice che ama gli affetti, l'amicizia, il lavoro, la solidarietà e soprattutto la pace - ci permettiamo di aggiungere, visto che si rivolge a tutti ed in particolare alle giovani generazioni, la voglia di stare insieme, i diritti umani e civili, il rispetto per il prossimo. È quanto si pone di proporre la mostra fotografica che sarà allestita al primo piano della Biblioteca Comunale di Mirandola "Eugenio Garin" di piazza Garibaldi, 16, presso il Polo Culturale Il Pico. L'originale e bella mostra, sarà curata da Gianni Rossi, e mostrerà attraverso una serie di scatti fotografici un ritratto dell'Europa "servendosi" dei volti della sua gente, delle persone. L'inaugurazione è fissata per sabato 17 febbraio prossimo alle ore 11. Dopo di che sarà visitabile ed aperta al pubblico a partire appunto da

sabato 17 febbraio fino a sabato 9 marzo 2024. Questi i giorni e gli orari in cui si potrà accedere: il lunedì dalle ore 14 alle ore 19; dal martedì al sabato, invece, dalle ore 9 alle ore 19 con orario continuato.



In biblioteca "Nati per Leggere" e "Avamposto Fuori legge"

Nuovi incontri per il ciclo "Nati per leggere". Sabato 17 febbraio ore 10 e ore 11, per bimbi di età 3-6 anni e sabato 24 febbraio ore 16.30 e ore 17.30 per bimbi di età 12-24 mesi. Gli incontri ricor-

diamo, si svolgono alla Biblioteca Comunale "Eugenio Garin" presso Il Pico - Polo Culturale Pico della Mirandola, in Piazza Garibaldi, 16, su prenotazione per un massimo di 5 attività. Per info e prenotazioni: tel. 0535/29778; e-mail: biblioteca@comune.mirandola.mo.it. Un'altra iniziativa "Avamposto Fuori Legge" è invece rivolta ai ragazzi delle scuole medie dagli 11 ai 14 anni: si tratta di un gruppo di lettura che invita i partecipanti a portare con sé una storia o un libro già letto che li ha particolarmente colpiti così da dividerne alcuni passi insieme. L'incontro si terrà giovedì 29 febbraio con Irene Catani della coop Equilibri presso la sala "Giovani adulti", presso Biblioteca Comunale "E. Garin" di Mirandola sempre in Piazza Garibaldi, 16. Per info e iscrizioni biblioteca@comune.mirandola.mo.it - 0535.29778.



Valori aggiunti squisitamente mirandolesi: quel mercato contadino del mercoledì mattina in centro

Tra i "tesori" che può vantare Mirandola, c'è un mercato di primizie, o meglio eccellenze ortofrutticole squisitamente locali che si tiene ogni mercoledì mattina nel cuore storico della Città dei Pico. Sul vialetto che costeggia il castello da un lato, piazza Costituente dall'altro e sotto l'occhio vigile del monumento dedicato a Pico il collocato, sono diversi gli operatori agricoli che durante l'anno espongono e vendono i loro prodotti a km0. Frutta e verdura, miele, formaggi e altro ancora, trovano la soddisfazione di numerosi clienti mirandolesi e non. L'Amministrazione Comunale

non solo sostiene questa iniziativa bensì ne sottolinea l'importanza: per il grande lavoro dei produttori nei campi, come nell'offerta, ampia variegata e qualitativamente elevata. Freschezza, qualità e bontà garantita: il tutto unito dalla capacità di accompagnare all'acquisto, con utili indicazioni e consigli, sulla preparazione degli alimenti per trasformarli in succulenti manicaretti. In un periodo storico nel quale, la tutela della salute rappresenta un argomento cardine per la quotidianità, la spesa alimentare diventa un passaggio

cruciale al fine di perseguire uno stile di vita sano ed equilibrato. Il Comune di Mirandola, già impegnato al fianco delle Associa-

zioni di categoria nella lotta ai cibi sintetici, sostiene convintamente il proprio mercato contadino, così come l'operato dei produttori locali.



Giorno del Ricordo: al Pico, fino al 17 febbraio, è aperta la mostra sul Villaggio San Marco di Fossoli

Prosegue fino al 17 febbraio prossimo la mostra "Profughi nel silenzio La vicenda del Villaggio San Marco 1954-70". Un evento che l'Amministrazione comunale ha voluto organizzare - presso il Polo culturale Il Pico, nella sala conferenze - in collaborazione con la Fondazione Fossoli, affinché resti acceso il ricordo sui quei fatti che interessano anche il territorio modenese. Il Villaggio San Marco, allestito nel 1954 all'interno del campo di Fossoli di Carpi, ospitò 250 famiglie italiane provenienti da Istria e Dalmazia,

alcune di queste vi rimasero per 16 anni. Furono quasi 1.500 i profughi, appartenenti alla comunità italiana, ospitati nel Villaggio San Marco, dopo aver abbandonato le proprie case e tutti i propri beni a seguito degli accordi internazionali che, ridefinendo il confine orientale italiano, assegnarono quei territori all'allora Jugoslavia. All'interno del Villaggio San Marco furono aperti spazi commerciali, centri di aggregazione, uno studio medico, attività artigianali gestite dagli esuli stessi, poi

la scuola, l'asilo e la chiesetta. La mostra, realizzata attraverso la raccolta di materiale documentario e iconografico, si pone come strumento per conoscere il fenomeno dell'esodo giuliano-dalmata: dall'arrivo dei profughi in Italia alla loro permanenza nel tessuto locale, con una particolare focalizzazione sull'esperienza del Villaggio San Marco, aperto appunto nell'ex Campo di concentramento e rimasto attivo per quasi diciassette anni, fino alla fine degli anni Sessanta.



Ilaria Azzoni, la 'sentinella' di via Martiri di Belfiore Ha messo a dimora un centinaio di piante

La stele dedicata alla Madonna, dotata di una struttura antisismica, è meta per tanti di pellegrinaggio. "L'ho donata al Comune"

Una cittadina esemplare. Ilaria Azzoni, residente in via Martiri di Belfiore, da una trentina d'anni è la 'sentinella' del quartiere e del Giardino 'Michelangelo Antonioni'. Non solo si è presa l'impegno di tenere pulito il parco, di pagare di tasca sua la potatura annuale e la messa a dimora di un centinaio di piante, tra cui ulivi e splendide palme 'scenografiche', ma segnala periodicamente a Comune ed Aimag le varie criticità, sorte in ordine di tempo da quando cioè i frequentatori del parco lasciano bottiglie, cartacce e altri rifiuti a terra. "Ciascuno di noi - racconta la Signora - deve dare il buon esempio. Per quanto mi riguarda, sono una patita del verde e dell'ordine e faccio la stessa cosa anche al Lido degli Estensi, dove vado in vacanza, e dove affettuosamente mi hanno soprannominato 'sindaco'". Da anni va a caccia di rifiuti anche



in riva al mare e oggi può contare su tanti preziosi 'imitatori'. La figlia Genny, nel tempo libero, fa la stessa cosa munita di guanti e pinzette. "La natura, i parchi, i quartieri, la città appartengono a tutti - commenta - e se ciascuno contribuisce all'ordine e alla pulizia saremo tutti più gratificati. A tal proposito, nei giorni scorsi - sottolinea - ho fatto richiesta all'Assessore Roberto Lodi di alcuni cestini dei rifiuti da collocare nel quartiere. Mi ha promesso che saranno installati, anche se i tempi non saranno brevi". I meriti della signora Ilaria, tuttavia,



non sono solo relativi all'ambiente. Due anni dopo il sisma di maggio 2012, infatti, ha fatto erigere nel quartiere una stele dedicata alla 'Madonnina di Belfiore', dotata di una struttura antisismica, e donata al Comune. "Ho utilizzato anche un po' di tegole della mia casa nativa di Vallalta di Concordia, semidistrutta dal sisma. Il progetto

è stato realizzato dal geometra comunale Candido Bortolani". La stele, contornata di cespugli fioriti e di fiori, è meta di pellegrinaggio. Sono tante, infatti, le persone che passeggiando nel parco si fermano per una preghiera e per un fiore o un cero. "E' davvero meraviglioso ciò che fa Ilaria per il quartiere e per tutta la città, e soprattutto l'amore che trasmette nel fare ogni cosa, l'amore per la natura, per Maria e Gesù. Noi le siamo davvero grati", dichiarano i residenti del quartiere, che pochi giorni fa l'hanno vista all'opera con il tagliaerba. Tra le tante curiosità che si raccontano intorno al parco di via Martiri di Belfiore, vi sono i selfie che i giovani scattano tenendo come sfondo le palme. Arrivano a bordo di auto o in moto, poi si scattano foto che inviano agli amici con la scritta 'Saluti dai Caraibi'.

Gran Galà dell'Opera e dell'Operetta: magiche atmosfere musicali con gli Amici della Musica

Atmosfere musicali e non solo coinvolgenti quelle che si renderanno protagoniste domenica 11 febbraio, alle ore 16.30. Presso l'Auditorium Montalcini di Mirandola si terrà il Gran Galà dell'Opera e dell'Operetta, a cura degli Amici della Musica di Mirandola. ad esibirsi per l'occasione il soprano Iolanda Massimo e il tenore Donghyun Kim, entrambi allievi di Raina Kabaiwanska, e insieme a loro il soprano

Miriam Gruber, già premiata all'edizione 2022 del concorso lirico "Milton Marelli", istituito dagli Amici della Musica in memoria del proprio storico presidente. I cantanti saranno accompagnati al pianoforte dal Maestro Giulio Garbin, mentre la presentazione sarà affidata ad Alessandro Galli. Verranno proposti celebri brani di opera ed operetta, come la Canzone della Vilja, "Nessun dorma", "Che gelida manina", "Vissi

d'arte", "Celeste Aida", l'Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana e altri ancora. Gli Amici della Musica invitano pertanto il gentile pubblico a partecipare a questo eccezionale Galà. Per qualsiasi informazione scrivere all'indirizzo info@amicidellamusicamirandola.it. Oppure presso l'ufficio di via Castelfidardo 13, tutti i venerdì e sabato dalle ore 10 alle ore 12 (tel 3278109081 solamente nelle ore di apertura dell'ufficio)



41 anni dopo, la 5ªB del Luosi si ritrova, fa festa e si diverte come ai tempi della scuola

Si sono ritrovati a Mirandola presso 'Il Tortellino' il 2 febbraio scorso, a distanza di ben 41 anni dal diploma. C'erano quasi tutti, gli ex compagni della 'mitica' 5B dell'Istituto Tecnico Commerciale Luosi. E quasi tutti classe 1964. 'Mitica perché - dicono - a quell'età ci si sente invincibili e indistruttibili oltre ad averne già combinate delle belle a scuola. Oltre al fatto di avere in classe le ragazze più belle e i ragazzi più simpatici." Nonostante gli anni si sono tutti ben riconosciuti, tra urla e applausi tra loro oltre ai tanti abbracci e baci di circostanza.

"Quei giorni scolastici, così lontani ma così vividi nei nostri ricordi, ci hanno lasciato segni indelebili di amicizia e storie indimenticabili", hanno detto. Nella serata sono emersi tanti simpatici aneddoti ed avventure del tempo che fu contornati, man mano che ciascuno prendeva parola, da mille risate. Anni spensierati di un periodo molto bello, vissuto intensamente insieme sui banchi e che ha permesso ad ognuno di loro di crescere e conservare questa bella comune amicizia. "... e nonostante qualche kg e ruga in più, e coi capelli



bianchi, ci siamo sentiti ancora una volta i ragazzi della mitica 5B, uniti dalla stessa allegria e complicità di

sempre, ama anche con l'auspicio di ritrovarci nuovamente", chiosano ripensando alla bella serata.

Pietro Balzo è tornato in Municipio: la gioia dell'Amministrazione, degli amici e dei colleghi

Un sorriso grande e una parola gentile per tutti: tratti distintivi e caratteristici che hanno reso, in centralino, Pietro Balzo una vera e propria istituzione all'interno del Municipio di Via Giolitti. A separarlo, in maniera provvisoria dalla propria postazione di lavoro, un incidente stradale (accaduto su Viale Gramsci a Mirandola

nell'autunno scorso) che lo aveva costretto ad un'attenta degenza. Un lasso temporale contraddistinto da numerose manifestazioni di vicinanza e affetto, recapitategli non solamente da amici e colleghi, bensì anche da tanti cittadini che pativano l'assenza di Pietro. Il **Sindaco Alberto Greco**, assieme ad un "piccolo esercito"

di dipendenti del Comune prima in presenza e poi sui canali social dell'Ente, gli hanno dato il "ben tornato" in servizio lo scorso 5 febbraio. Un ritorno al lavoro contraddistinto da un'ulteriore sorpresa: alle ore 13, tutti i dipendenti e collaboratori comunali, lo hanno aspettato in sala Consiliare per una sorpresa ed un momento conviviale.



Mirandola: riduzione rette nidi anno educativo 2023-2024 Percorso approvato anche dalla Regione

La regione Emilia Romagna ha accolto la richiesta di finanziamento del Comune di Mirandola per l'adesione al progetto finalizzato alla riduzione delle rette a carico delle famiglie con Isee pari o inferiore a € 26.000,00 i cui figli frequentano i nidi comunali e convenzionati nell'anno educativo 2023/2024. Questo permette l'applicazione di uno sconto alla tariffa mensile di frequenza nel primo semestre 2024. Il percorso è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera di Giunta regionale 1999/2023 (Rif. PA. 2023-20559/RER

Attuatore: Comune di Mirandola). Cos'è il Fondo sociale europeo Plus. Il Fondo sociale europeo Plus è il principale strumento finanziario con cui l'Europa investe sulle persone per qualificare le competenze dei cittadini, rafforzare la loro capacità di affrontare i cambiamenti del mercato del lavoro, promuovere un'occupazione di qualità e contrastare le disuguaglianze economiche, sociali, di genere e generazionali. Il Programma Fse+ 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna. La Regione Emilia-Romagna, attraverso un percorso di confronto con gli enti locali, gli stakeholder e

il partenariato economico e sociale, ha elaborato la propria strategia di programmazione delle risorse disponibili, pari a oltre 1 miliardo di euro. Il Programma costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali. I progetti finanziati con risorse Fse+ sono selezionati dalla Regione attraverso procedure ad evidenza pubblica che garantiscono qualità e trasparenza. È così che il Programma regionale si trasforma in opportunità concrete per le persone e per le imprese ed è così che la Regione investe sul futuro della propria comunità.

Per informazioni, è possibile contattare l'ufficio scuola al seguente indirizzo mail: istruzione@comune.mirandola.mo.it.



Centro per le famiglie: gli appuntamenti di febbraio e marzo

Luppi: "Spazio pensato per i mirandolesi, all'interno del Municipio"



Quattro momenti per i bimbi da 3 a 10 anni trascorrere tra racconti, laboratori e passeggiate. È prossima la partenza degli appuntamenti che contraddistinguono le attività del neonato Centro per le Famiglie di via Giolitti 22, con ingresso lato Scuola "Dante Alighieri". Lo spazio presentato lo scorso dicembre, poco prima delle festività natalizie è ora pronto ad iniziare i corsi messi a punto per coinvolgere quanti più partecipanti possibile. "Il Centro per le Famiglie nasce con la finalità di creare attività aperte al

maggior numero di cittadini possibili - commenta l'Assessore Federica Luppi - Ringrazio i Servizi Sociali per aver pensato ad un programma di attività largamente inclusivo e capace di veicolare valori e nozioni incentrate sulla gentilezza e la condivisione". **Programma attività**
Lunedì 12 Febbraio (ore 16.30): "Laboratorio di Carnevale" - racconti e laboratori, età 4/8 anni.
Giovedì 29 Febbraio (ore 16.30): "Storie Bisestili" - racconti e laboratori, età 6/10 anni.
Giovedì 14 Marzo (ore 16.30): "Storie della Gentilezza" - racconti e laboratori, età 3/6 anni.
Sabato 16 Marzo (ore 10): "Passeggiata di fine inverno" - presso il Bosco urbano della "Favorita", dedicata ai ragazzi/e 6/10 anni, accompagnati dai genitori
Per informazioni: Mail centroperlefamiglie@unioneareanord.mo.it; tel. 331 1355003 o 339 7262830.

La Ciclofficina a scuola insegna a curare la propria bicicletta

Il bello di un giro in bicicletta... ma ancor di più il bello di prendersi cura della bicicletta. La Ciclofficina entra alla Scuola Media Montanari e lo fa con tutta la sua attrezzatura, per insegnare a curare la propria due ruote. Pedivella, corone, forcina? Nessun timore! Il laboratorio in collaborazione con il CEAS La Raganella e Codi Bike ha preso

la via nei giorni scorsi. Trovando l'entusiasmo di ragazze e ragazzi nell'imparare a occuparsi della propria bici, compagna di viaggio fedele, sostenibile e sicura. Il valore aggiunto di questo insegnamento si somma con la bella determinazione dei ragazzi che li porta a scuola ogni giorno in bici anche nonostante nebbia o assenza di bel tempo.



Al via la 'Scuola di Dottrina Sociale della Chiesa'. Iniziativa della Parrocchia con Uvil

A 'Scuola di Dottrina Sociale della Chiesa 2024 - Mater et Magistra'. Promossa dalla Parrocchia di Mirandola e in collaborazione con il Circolo Culturale U.v.i., si propone di insegnare la 'dottrina sociale', termine usato per indicare l'insieme di principi, valori e insegnamenti che riguardano la struttura e l'organizzazione della società umana. Principi di natura politica, economica, etica o religiosa e che spesso vengono

elaborati da istituzioni religiose, organizzazioni filosofiche o entità governative. Nel contesto religioso, le varie religioni hanno una dottrina sociale che fornisce linee guida su come i credenti dovrebbero interagire tra loro e con la società. In campo politico-economico, può riferirsi a teorie o ideologie. La Chiesa cattolica ha una Dottrina Sociale che affronta questioni quali la giustizia sociale, la dignità umana, la solidarietà e

altri principi etici. La 'Scuola', prende il via giovedì 15 febbraio nel salone della Canonica (via Don Minzoni 3). A seguire gli incontri di giovedì 29 febbraio, giovedì 14 e 21 marzo, e giovedì 11 aprile, dalle 21 alle 22.30. Relatori saranno rispettivamente: Fabio Trevisan, Silvio Brochetta, Marco Ferraresi, Giovanni Lazzaretti e Fabio Trevisan, che chiuderà i lavori. Per info e iscrizione gratuita: parrocchia.mirandola@gmail.com.



La rassegna "Un Libro al mese - Donne che scrivono" porta al Polo culturale "Il Pico" autrici illustri

Il Comune di Mirandola unitamente all'associazione "Donne in Centro" presentano la rassegna "Un Libro al mese - Donne che scrivono" caratterizzata da sei appuntamenti che coinvolgono altrettante scrittrici ed autrici impegnate per i diritti di tutte le donne. Dopo il primo incontro di sabato 10 febbraio, presso la sala conferenze

del Polo culturale "Il Pico", sono cinque quelli in programma fino a maggio che si terranno nello stesso ambito. Sabato 9 marzo, alle 17.30, la protagonista con "Vorrei che le emozioni piovevano a diretto" sarà la scrittrice, poetessa e pittrice Marta Telatin, intervistata dal prof. Edoardo Giaretta. Sabato 6 aprile, con "Il vuoto delle Parole" sarà

la volta di Maria Angela Maretta e Emma Avanzi, intervistate da Rebecca Paltrinieri e Filippo Reggiani. Sabato 27 aprile, con "Tre donne e una banca" le ospiti saranno l'autrice Elisa Clara Matteotti, intervistata da Giampaolo Ziroldi, e Franca Barbieri. Sabato 4 maggio, invece, "Storie per sognatori - Racconti che cambiano la vita" di Irene Giancaterino. L'ultimo appunta-



mento della rassegna "Un libro al mese - Donne che scrivono" andrà infine in scena sabato 18 maggio, e tratterà del volume "Microcosmo - la non genitorialità senza filtri" scritto da Patrizia Capelli. L'autrice, durante l'incontro, verrà intervistata da Giulia Bianchini.

Danza: Magic Box da Khorovodarte per i bimbi dai 5 ai 7 anni

Una bella opportunità per tutti i bambini e bambine dai 5 ai 7 anni di entrare a far parte, già dal mese di febbraio di Khorovodarte asd-Scuola di danza.



Come? Attraverso un progetto di danza moderna dal nome "Magic box". Una sorta di scatola magica in cui i bimbi troveranno tanti personaggi delle favole, che faranno loro visita insegnando tanti segreti per imparare a danzare come veri ballerini. Il progetto durerà fino a giugno 2024 e si concluderà con una performance in palcoscenico. Iscrizioni a: info@khorovodarte.it oppure al numero 3928828908. Prevista un piacevole omaggio per i partecipanti.

"Trading System da 0 a 300": presentato l'ultimo libro di Malverti

Enrico Malverti ha presentato il 27 gennaio 2024 presso Il Pico la sua ultima fatica editoriale: "Trading System da 0 a 300", scritto in collaborazione con Matteo Flamigni storico telemetrista di Valentino Rossi, ma anche appassionato di trading. "Un saggio semplice - confida Malverti - per avvicinare le persone al trading con cautela evitando le insidie che si possono incontrare quando si utilizzano



strumenti senza possedere la conoscenza. La tecnologia permette di gestire in forma autonoma i propri investimenti. Il libro fornisce utili suggerimenti per vivere il trading on line da zero a 300.

Accordo Salvini-Bonaccini Cispadana/concessione A22, Coordinamento Cispadano No autostrada: "Pd Ko"

Uno-due. Nella Boxe viene chiamato così il colpo che in molti casi mette Ko l'avversario. "Ma nelle dichiarazioni del Pd e di Mauro Bega di Conferenti della Bassa modenese - fa sapere in un comunicato il Coordinamento cispadano No autostrada - Si strada a scorrimento veloce - inerenti l'accordo Salvini-Bonaccini su Cispadana e concessione A22, l'uno-due è stato assestato a proprio danno. Si continua infatti ad enfatizzare sulle favolose ricadute economiche che avrà la Cispadana autostradale: opinione rispettabile ma senza elementi e numeri concreti e documentati a sostegno. Bega parla poi di "opere collegate" alla realizzazione dell'autostrada senza elencarne nome e cognome e ammettendo che si faranno solo se si realizzerà l'autostrada e, per quanto ne sappiamo, saranno a carico della Regione. Qui un altro uno-due - rimarca il Coordinamento - se le opere immaginate da Bega sono così importanti per



il territorio andrebbero realizzate comunque, perché aspettare l'autostrada? Immaginiamo che tali opere possano fare parte di quelle famose liste (A e B) mai rese pubbliche, promesse dall'allora assessore Peri in Conferenza dei Servizi preliminari del 2011 sul progetto dell'autostrada. Può essere utile aprire un tavolo di confronto partendo dal dato che da Reggio a Parma la Regione ha, intelligentemente, fatto la scelta opposta rispetto a quella

da Reggio a Ferrara? Il Pd della Bassa, poi, scrive che da parte sua tutto è stato fatto per procedere alla realizzazione dell'autostrada "buttando la palla" nell'altra metà campo. Agli esponenti Pd in Regione, Bonaccini e Corsini? Al Ministero dei Trasporti? Questo non sottrae il Pd dell'Area Nord dalle proprie responsabilità avendo in questi anni ingoiato tutto ciò che è arrivato dalla Regione. Si chiede la Conferenza dei Servizi quando manca ancora

il Piano Economico Finanziario, che si tenta (Arc e Regione) di raffazzonare dal 2012. Dunque, anche su questo fronte nulla di concreto e "Chi è causa del suo mal pianga sé stesso", recita un vecchio adagio. Nel frattempo il mondo trasportistico è cambiato radicalmente - puntualizza in conclusione il comunicato - dopo oltre 20 anni qualcuno chiede ancora un'opera autostradale mentre nel resto d'Europa, Italia compresa, e più vicino di quanto qualcuno pensi (vedi potenziamento delle tratte ferroviarie Poggio Rusco-Ravenna verso est e Poggio Rusco-Parma verso ovest), ci si sta attrezzando in tutto altro modo. Persone e merci su ferrovia (queste ultime con relativa intermodalità) il Coordinamento auspica che l'uno-due assestato non precluda ai due pugili, in evidente confusione politica, di risollevarsi e riflettere sul da farsi anche per rispetto della gloriosa scuola di "pugilato" politico da cui provengono".

Mirandola: una denuncia della Polizia di stato per truffa on line

La Polizia di Stato di Mirandola ha denunciato in stato di libertà un cittadino italiano di 59 anni per il reato di truffa, consumata in rete. L'indagato aveva inserito su un sito on line un annuncio di affitto di un appartamento "case vacanze". Contrattato il prezzo con l'acquirente (come si fa da prassi in questi casi), in modo però da indurla in errore sulla serietà della proposta commerciale pubblicata e sulla sua reale intenzione di affittarle l'appartamento

per le vacanze, si era fatto inviare la somma di 640 euro. Una volta ricevuto il denaro il malintenzionato in questione ha fatto in modo di rendersi successivamente irreperibile. Le attività di indagine avviate dall'Ufficio Anticrimine del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Mirandola, a seguito della denuncia formalizzata dalla vittima, hanno permesso di risalire all'identità del truffatore: si tratta di un 59enne, residente fuori regione.



Locanda della Fiorina

Ristorante Camere

Il Ristorante della tua famiglia

Menù SAN VALENTINO

♥

Entrata dello chef

Soufflé al Parmigiano su vellutata di zucchine e mandorle tostate

Risotto al mojito

in bis con saccottino di crespella ripieno

Cuore di filetto profumato ai funghi e tartufo con patate al cartoccio

Semifreddo a cuore di cioccolato bianco con coulis di lamponi

♥

Cucina con Tradizione ed innovazione

Le eccellenze modenesi

(dep, doc, presidi slow food, igp, igt)

Locanda della Fiorina
 Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)
 Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
 locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it

SI AFFITTA

**UFFICIO DI METRI QUADRI 170 CA.
CON POSSIBILITÀ DI FRAZIONAMENTO
IN N. 2 UNITÀ INDIPENDENTI**

PRESSO

DIREZIONALE "LA TORRE"

IN VIA AGNINI, 47 MIRANDOLA (MO)

ZONA IPERCOOP MIRANDOLA

PER INFORMAZIONI
TELEFONARE AL NUMERO 0535 610361

S.r.l.

QUADRI ELETTRICI - AUTOMAZIONI - SOFTWARE PLC

Viale Gramsci, 329 - 41037 MIRANDOLA (MO)

Tel. +39.0535.610361 - E-mail: info@icotet.com

www.icotet.com

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega per Salvini Premier

DALLA CHIUSURA DI REPARTI DELL'OSPEDALE ALLA PERDITA DI AIMAG UN SOLO COLPEVOLE: IL PD



La chiusura progressiva di reparti e servizi dell'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, esattamente come per la Cispadana (opera che se vedrà la luce dopo quarant'anni di promesse sarà per merito del Ministro Matteo Salvini), anche la perdita di AIMAG ha un solo

colpevole: il Partito Democratico. Un partito in comprensibile imbarazzo, specialmente verso i propri storici elettori della bassa modenese, che anziché opporsi stoicamente alle dinamiche "bulgare" impartite dalle segreterie regionali e provinciali a tutela della propria comunità, le ha subite e ora goffamente prova a scaricare responsabilità su altri per il depauperamento di tutte le risorse migliori del nostro territorio. E' proprio il PD infatti che, attraverso l'espressione e i voti dei Sindaci capeggiati da quelli di Carpi e Soliera (comune del Segretario Provinciale) e con l'opportunistica astensione di quello di Concordia, ha svenduto il gioiellino del nostro territorio ad

HERA, la quale senza sforzi sta per perpetrare un vero e proprio 'ratto' ai danni di una comunità vasta che tocca tanto la Bassa, quanto il basso mantovano. Quello stesso partito che in maniera indegna ha esultato, gongolando stoltamente alla sentenza del TAR che ha, di fatto, spianato la strada alla nomina del Direttore Generale da parte di Hera: elemento che assieme al patto di sindacato manteneva primario il peso dei soci pubblici dell'azienda. Un danno incalcolabile per il nostro territorio, con la certezza - qualora non si blocchi questo incedere - di avere servizi meno efficienti e dunque peggiori (basterebbe fare un salto a Modena

e Bologna per appurare la scadente qualità del "porta a porta" di HERA), meno posti di lavoro e un calo di commesse per le realtà produttive del nostro territorio attualmente fornitrici della multiutility. Dal canto nostro come Lega, ringraziando l'Amministrazione Comunale di Mirandola per il lavoro svolto assieme ai Comuni alleati per la strenua difesa degli interessi dei propri cittadini - sperando che l'iter processuale proceda sino al Consiglio di Stato -, continueremo a denunciare in ogni sede uno scippo che va a danno dei nostri cittadini e dilapida un patrimonio prezioso da tramandare alle generazioni che verranno.

MARIAN LUGLI - Fratelli d'Italia

CASE POPOLARI, LA REGIONE PENALIZZA GLI ITALIANI



Le nuove regole per l'assegnazione delle case popolari decise dalla Regione Emilia-Romagna non ci piacciono perché ancora una volta penalizzano gli italiani che con il loro lavoro e le loro tasse hanno contribuito negli anni a costruire anche le stesse case popolari. Che non è giusto, anzi è iniquo, non possono essere usufruite da loro in caso di bisogno di chi è in

Italia da pochi anni. Escludere dai criteri per l'accesso il criterio della residenzialità storica è un grave errore. Secondo la Regione guidata da Stefano Bonaccini, il criterio di storicità della residenza non potrà essere utilizzato dai comuni ai fini della determinazione di punteggi premiali nelle graduatorie ERP. Con questa nefasta disposizione Bonaccini e il PD che governa la Regione si pongono l'obiettivo di ridefinire i criteri e la gestione degli alloggi Erp, le case popolari o 'alloggi di edilizia residenziale pubblica', mortificando la speranza per tutti gli italiani residenti in regione di poter avere accesso alle case popolari ed esautorando i sindaci e i Comuni. La restrizione applicata ai Comuni prevede quindi di non poter attribuire un posto più alto in gradua-

toria a chi risiede o lavora da molto tempo sul territorio finendo così per danneggiare le tante famiglie della nostra provincia che necessitano di un alloggio popolare e che si vedranno superati in graduatoria da chi magari è giunto da poco. Quello che è grave è che così la Regione toglie ai comuni la possibilità di applicare il criterio. A dimostrazione di ciò alcuni numeri. In regione i cittadini stranieri vedono assegnarsi il 40% degli alloggi a fronte di una popolazione pari al 12,8% in Emilia-Romagna, e nella maggior parte delle graduatorie i primi posti sono ad appannaggio di popolazione straniera. Per noi ciò è iniquo. La Regione afferma che l'eliminazione del criterio favorirebbe l'accesso alla casa ai giovani ma non riesce a spiegare il perché che

in realtà è chiaro. Semplicemente perché non è vero e non è dimostrato. Verrebbe da chiedersi in quale modo questa norma andrà a beneficio dei giovani: questa norma infatti andrà definitivamente a discapito di tutti gli italiani, giovani e anziani in primis. Che sono nati, cresciuti e hanno costruito il welfare di oggi e che nel momento del bisogno non ne potranno usufruire come possono fare gli ultimi arrivati. La norma regionale rappresenta inoltre un pessimo segnale anche per chi risiede in città da tempo ed ha costruito un rapporto stabile e di radicamento nel territorio. Come Fratelli D'Italia abbiamo chiesto alla Regione di fare un passo indietro, in attesa che alle prossime elezioni cambi anche il governo dell'Emilia-Romagna.

ROBERTO GANZERLI - Partito Democratico

IL PD DI MIRANDOLA NON PRENDE ORDINI DALL'ALTO E METTE AL CENTRO GLI INTERESSI DELLA CITTÀ



La campagna elettorale è partita anche se, a dire il vero, per alcuni non si era mai fermata. In questi giorni i quotidiani locali hanno pubblicato pagine contenenti articoli sulla politica locale a volte più legati al pettegolezzo che alla

notizia. Ma fino a qua nulla di nuovo: i giornalisti fanno il loro mestiere, di cui si deve avere grande considerazione e rispetto, perché l'informazione corretta è una delle colonne della democrazia. Più sorprendente quando è un politico ad usare i giornali per fare propaganda ideologica partendo addirittura da posizioni personali. Ed è per questo che prendiamo atto con favore e interesse della presa di posizione dei dirigenti provinciali e regionali del Movimento 5 Stelle contro il pesante attacco della consigliera Magnoni al PD di questi ultimi giorni su un noto giornale. Il PD di Mirandola non ha mai preso e non prende ordini dall'alto, e lo ha dimostrato mettendo al centro gli interessi della città: contro il Governo, contro la Regione

quando è stato necessario, contro le scelte di altri Comuni di Centrosinistra che potrebbero danneggiare Mirandola e la Bassa. In politica ci sono le opinioni e i fatti. E' ad esempio un fatto che sull'ospedale è stato il PD di Mirandola a rimettere al centro la difesa e il rilancio del Santa Maria Bianca, mentre la Magnoni ed altri si baloccavano ancora con il bidone vuoto dell'ospedale baricentrico con Carpi. E' un fatto che su AIMAG è stato il gruppo PD di Mirandola a denunciare per primo il pericolo di perdere l'autonomia dell'azienda contenuto in un patto sciagurato firmato da sindaci di sinistra e di destra compreso il governo Mirandolese. Della consigliera Magnoni si può solo dire che non se ne era neanche accorta.

L'avversario della Magnoni non è la destra, con la quale evidentemente ha trovato una buona convivenza, confermata prima dal sostegno al ballottaggio del 2019 e poi dalla blanda e accondiscendente opposizione in Consiglio. I suoi avversari sono il PD, la sinistra e i progressisti e, pur di batterci, è disposta a fare altri regali alla Lega e a Fratelli d'Italia. Per fortuna, ben più autorevoli esponenti del Movimento Cinque Stelle e gli elettori non sono accecati da così tanti pregiudizi e, per quanto ci riguarda, con buona pace della consigliera Magnoni, noi continueremo a dialogare con grande disponibilità e apertura con quanti hanno a cuore Mirandola e vogliono voltare pagina rispetto a una destra che ha isolato la città come mai nella sua storia.

GIORGIO SIENA - Lista Più Mirandola

COLLEGIO DEI GESUITI: RITORNO ALL'ORIGINE



Mirandola ha un serio problema circa la capacità di accoglienza e di attrattività per chi giunge nella

nostra città per la prima volta e deve restarvi, anche per un periodo lungo. Mi riferisco per esempio al personale sanitario dell'Ospedale e socio-assistenziale dell'ASP ai docenti che ogni anno dagli istituti scolastici ricevono una nomina annuale di insegnamento o la riconferma sugli anni precedenti. Ci sono gli studenti dei corsi dell'ITS Academy, molti provenienti da province emiliane e non solo. Ci sono coloro che a Mirandola arrivano, per lavoro, nel distretto biomedicale. E anche il futuro corso Universitario di Ingegneria Biomedicale, anche

per piccoli numeri, potrebbe avere necessità di accoglienza. Mirandola ha una struttura rappresentata dall'ex-Collegio dei Gesuiti: un palazzo storico e un volume molto esteso e importante per la ricostruzione della "Città storica", abbandonato dopo il sisma del 2012 e che necessità di una destinazione importante che ne finalizzi il recupero. Proprio l'antica funzione di Collegio dei Gesuiti e quindi luogo di accoglienza, immaginiamo sobrio e austero per l'epoca e per la funzione che ebbe, potrebbe tornare a assolvere, in versione

moderna, l'antica funzione di offrire ospitalità per chi a Mirandola viene per studio e lavoro. Servono naturalmente risorse, impensabile senza un progetto pubblico/privato, e la volontà politica di affrontare il difficile iter della destinazione d'uso e della ricostruzione, ma sarà una delle sfide principali dei prossimi anni. Contemporaneamente servirà un piano specifico costituito da un insieme di agevolazioni, informazioni, servizi dedicati altro che possa trasmettere immagine e sostanza di accoglienza, di benessere e di possibilità anche nel tempo libero.

NICOLETTA MAGNONI - Movimento 5 Stelle

IL GATTOPARDO, CAMBIARE TUTTO AFFINCHÉ NULLA CAMBI - 2



Cosa è stato fatto per la tutela dell'ambiente e per la lotta alla produzione di CO2 come principale causa del cambiamento climatico? Nulla in più e meglio della precedente amministrazione. Il degrado del territorio è evidente,

parte rilevante della differenziata (plastica e ingombranti) si trova nei fossi comunali e nelle aree delle case abbandonate dopo il terremoto. Che fine ha fatto "Mirandola plastic free"? E l'educazione ambientale? Ai posteri l'ardua sentenza! La visione del futuro non può prescindere da un ambiente sano. È una questione di sopravvivenza! Ci eravamo illusi che 5 anni di panchina per il PD avrebbero avviato un'attenta e critica riflessione sulla loro débâcle, ma purtroppo niente di tutto questo. Continuano, ad ogni tornata elettorale, a sbandierare, soprattutto in merito all'ospedale, migliori investimenti e nuovi primariati

di fatto inesistenti (solo cantieri e opere murarie delle quali si stenta a capire la necessità). Rimane il fatto che punto nascite, pediatria, cardiologia sono stati definitivamente chiusi, senza parlare di un pronto soccorso sempre in emergenza e dell'auto medica di fatto sospesa a tempo indeterminato. Visite specialistiche ed esami diagnostici effettuati con il contagocce completano un quadro più nero che grigio. Per quanto riguarda la viabilità, peggio che andar di notte! A fronte di un territorio che ha un disperato bisogno di una strada a scorrimento veloce, liberamente accessibile e che ci colleghi all'A22, il PD regionale e anche

quello della Bassa purtroppo, non sanno proporre altro che un'autostrada a 4 corsie a pagamento e con due soli caselli e se non si fa quella non si fa neanche il collegamento con l'autostrada! In questi anni abbiamo cercato di essere, prima con il PD poi con questa destra, un'opposizione decisa ma propositiva, disponibile al confronto senza venir meno al principio della difesa ad oltranza dei diritti della comunità. Quasi mai ascoltati abbiamo comunque portato avanti le nostre idee sicure di svolgere un'importante funzione di critica costruttiva e speriamo di poter continuare il nostro cammino con l'indispensabile supporto dei nostri concittadini.



info@indicatoreweb.it
scrivi una mail se vuoi contattare
la nostra redazione

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

CONTENUTI EDITORIALI
Direttore responsabile:
Filippo Pederzini
info@indicatoreweb.it
ufficio.stampa@comune.mirandola.mo.it

IN REDAZIONE
Valentina Corsini
Viviana Bruschi
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA
Impaginazione
a cura di TreTigri
su progetto grafico
di Nevent
Comunicazione

PUBBLICITÀ
Gruppo RPM Media s.r.l.
via Agnini, 47 - Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
fax 0535 609721
indicatore@grupporpm-media.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita



ECONOMIA

Un gioiello tecnologico per la pesatura di autoveicoli, camion e per la logistica firmato 'Picotronik'

L'azienda di Mirandola propone una nuova bilancia a piattaforma wireless: un metodo rapido, preciso ed economicamente vantaggioso

La bilancia a piattaforma wireless, dedicata al mondo della logistica e supply chain, per elevare gli standard operativi, è la prima novità del 2024 creata dalla mirandolese Picotronik Srl azienda con 30 anni di esperienza nella progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche, sensori e software per industria, elettromedicale e IoT.

La struttura della bilancia è dotata di un trasmettitore di peso alimentato tramite batteria litio ricaricabile e una piattaforma in acciaio solida e robusta. Le sue quattro celle di carico omologate IP67 garantiscono precisione ed affidabilità. Il sistema ha quattro bilance indipendenti utilizzabili anche singolarmente, adatte per tutti i tipi di veicoli, facili da usare, senza richiedere apprendimento tecnico.

Queste caratteristiche la rendono utile in diversi contesti, quali il controllo del peso del materiale trasportato dai veicoli, realizzando controlli ingresso/uscita merci e verificando il peso di ogni asse



o delle varie somme dei pesi. La bilancia è inoltre una soluzione efficace per controllare eventuali sovraccarichi del veicolo, diventando un elemento chiave per le aziende che operano in settori con elevati standard di conformità. Questa novità proviene da un'azienda che ha fatto dell'innovazione, qualità del prodotto,

dedizione al servizio al cliente, flessibilità, gestione totale della filiera il proprio baricentro. Picotronik nasce nel 1990 a Mirandola, dalla passione per l'elettronica di Luca Dotti, il suo fondatore. Oggi l'azienda conta 43 dipendenti e un fatturato di oltre 3,5 milioni di euro, con una crescita del 60% negli ultimi tre anni. Qui si lavora

nel campo della progettazione e realizzazione di apparecchiature e schede elettroniche in proprio e per conto terzi, ma anche nella realizzazione di celle di carico che si adattano perfettamente a tutte quelle realtà industriali o mediche che devono pesare qualcosa o che devono fare prove di stress.

In un mondo in continua evoluzione la capacità di adattarsi è cruciale. "Negli ultimi anni, ci siamo innovati in molteplici modi", conferma Dotti, fondatore e presidente di Picotronik. "Abbiamo investito nella ricerca e sviluppo, assunto nuove figure, compiuto acquisizioni strategiche con aziende della zona, creato un'officina di meccanica di precisione interna per ottimizzare i tempi di realizzazione dei particolari meccanici usati nelle apparecchiature che produciamo per noi e per i clienti. Oggi stiamo attrezzando una zona dello stabilimento per l'assemblaggio delle schede elettroniche per le campionature e le preserie", conclude Dotti.

Alla mirandolese X2 Solutions è di casa la 'Bottega 4.0'

"Plasmiamo l'arte del pensare con le mani"

In X2 Solutions è di casa la Bottega 4.0. La tecnologia nell'azienda X2 Solutions è all'avanguardia nella produzione di macchine per il trattamento delle acque reflue e, in contro terzi, per i clienti che necessitano di realizzare lavorazioni speciali, grazie al supporto di macchinari ad ele vata complessità gestionale.

Lo scopo è offrire ai propri clienti nella produzione qualità d'avanguardia. Abbiamo incontrato l'amministratore delegato dell'azienda Dr. Vittorio Bosi, il quale afferma che, per raggiungere l'eccellenza, non è sufficiente dotarsi delle migliori attrezzature presenti sul mercato, bensì occorrono competenze elevate. "Che la nostra azienda cerca ogni giorno di formare per capitalizzare le esperienze acquisite nel tempo e condividerle per uniformare la crescita. Consapevoli del valore della conoscenza e della sua



trasmissione a tutti i livelli - continua Bosi - abbiamo introdotto all'interno dell'azienda la "Bottega 4.0": dove le persone assemblano le parti metalliche, ottenute dalla lavorazione delle lamine di metallo dalle macchine taglio laser. Come si faceva una volta nelle botteghe, plasmano "l'arte del pensare con le mani" realizzando veri gioielli che solo l'artigianato è in grado di ottenere.

Non dobbiamo dimenticare che alla base della cultura digitale c'è la mano dell'uomo necessaria per completare ciò che la macchina, pur precisa, non è in grado di realizzare. Le persone che entrano nella Bottega 4.0 vengono formate sul campo grazie alla presenza di personale altamente specializzato, sostenute da sessioni pratiche, per insegnare l'arte del plasmare i metalli con le

mani per adattarli alle circostanze. Aver introdotto questa nuova modalità operativa e organizzativa - sottolinea l'AD della X2 Solutions - ha migliorato anche l'identità delle persone che si sentono parte integrante del progetto, amplificando la soddisfazione al lavoro ed elevando il benessere del reparto e dell'intera azienda. Il clima organizzativo così ottenuto, ha favorito la nascita delle idee facilitando la soluzione e la messa in strada di nuove opportunità. In pratica consentono di ottenere macchine sempre più evolute e adatte alle esigenze del cliente. In conclusione, il Dr. Bosi tiene a sottolineare il valore delle persone e la loro capacità di "Pensare con le mani" che sappiano lavorare e modellare le macchine che stanno assemblando per donare loro il valore della funzionalità e della durata.

"Traditi da tutti. Vogliono azzerare l'agricoltura e farci mangiare farina di grillo e carne sintetica"

Va avanti la protesta degli imprenditori agricoli, che non manca di trovare sostegno anche tra quelli del territorio mirandolese

Si allarga la protesta degli agricoltori, "Traditi dalla UE, dalla politica e anche dalle sigle sindacali". Dopo la marcia dei trattori a Bologna, di cui l'Indicatore Mirandolese ha dato spazio nel numero precedente con l'intervista all'imprenditore agricolo Luigi Golinelli, continuano in tutta Europa i sit-in e i lunghi cortei di protesta contro la Politica agricola comune (Pac) e il Green Deal, e anche nella Bassa modenese gli animi sono surriscaldati. Nei giorni scorsi, gli agricoltori modenesi hanno raggiunto Roma.

"Mi meraviglio della politica, di destra e di sinistra, che continua a sostenere questa folle Unione Europea governata da menti contorte e incompetenti che tutto fanno tranne salvaguardare la terra, le tradizioni, i nostri eccellenti prodotti, il benessere, la gente, i popoli". Adriano Pretto, imprenditore agricolo, non ha peli sulla lingua, ma idee chiare. Una settantina di dipendenti, 550 ettari di terra,

"E una certa quantità di problemi da quando la UE detta leggi assurde, a nostro danno. Chi ama la vita non può apprezzare l'UE e quanto sta facendo contro l'agricoltura e contro contadini e consumatori. Manca il buon senso - commenta - ma soprattutto c'è la precisa volontà di azzerare l'agricoltura per farci ingoiare farina di grillo, carne sintetica e qualche altra diavoleria. Noi agricoltori proseguiremo la battaglia e sarebbe costruttivo che i contadini europei organizzassero un tour nelle stalle per i politici,

che non sanno nemmeno come sono fatte. Anche l'Emilia Romagna non sta facendo il proprio dovere nei confronti dell'agricoltura e, se i governi degli Stati europei non cominciano a mostrare il pugno di ferro, la sovranità popolare è destinata a soccombere. Non serve essere dotati di grande intelligenza - continua Pretto - per capire che tutto è il contrario di tutto, e che la follia e la confusione la fanno da padroni. Nel nostro Paese non vogliono le centrali nucleari, che se ben fatte sono energia pulita, ma poi si costringono gli automobilisti a ingolfare i semafori e i motori viaggiando a 30 all'ora. E questo è solo un esempio di pazzia per seguire la moda green. Tornino, i politici, a usare cuore e cervello". Non le risparmia nemmeno Mauro Gavioli, agricoltore, le critiche contro la UE e la politica. "Sono anni ormai che il mercato



globale ha scardinato tutto e che la politica vara leggi assurde, senza conoscere a fondo le vere problematiche dell'agricoltura. I soldi vanno gestiti in altro modo, la Pac (Politica agricola comune, ndr) per esempio, di fatto il sostegno al reddito, non ha più senso - dichiara Gavioli - Oggi va tutelata la gestione del rischio, perché sono lì i nostri reali problemi. I soldi sono necessari per far fronte alle tante calamità naturali, ai funghi e ai parassiti che ogni anno, assieme a grandine e gelate, mettono ko i nostri frutteti e le nostre colture. La politica UE non è lungimirante, nemmeno corresponsabile. Avanti di questo passo e saremo costretti a mangiare frutta e verdura provenienti da Paesi non sottoposti ai nostri rigidi sistemi di controllo e dove l'impiego degli antiparassitari è intensivo. Le cose cambierebbero se noi contadini potessimo legiferare a Bruxelles", commenta Gavioli.

"Noi agricoltori dobbiamo pretendere a tutti i costi un confronto costruttivo con la politica, perché solo così - sottolinea Lorenzo Casari, 32 anni, agricoltore da 4 generazioni - si può cambiare il 'sistema'. Di anno in anno la UE mette in seria difficoltà il nostro lavoro, e avanti di questo passo saremo destinati a scomparire per essere ingoiati dai grandi gruppi, dalle multinazionali. D'altronde, e non a caso, nel corso degli anni - sottolinea Casari - sono state create le condizioni perfette per mettere le aziende agricole sul lastrico. Da anni ci vietano di usare molecole di fitosanitari, senza tuttavia darci mezzi alternativi, salvo poi importare mele e pere, frutta e ortaggi da Paesi privi di controlli sulla filiera e sull'uso dei fitosanitari. La colpa è di tutti: dell'Europa in primis, ma anche dei governi nazionali, succubi e supini. La gente è con noi, e questo ci dà la forza di continuare a lottare".

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

L'acidulato di riso Mengazzoli fra i 100 prodotti più innovativi

Un'edizione di successo, per l'Acetificio Mengazzoli di Mirandola, la fiera Marca a Bologna. In occasione di IPLS 2024 - International Private Label Selection - il



suo Acidulato di Riso World of taste è stato inserito tra i 100 prodotti più innovativi presenti in fiera. Non si tratta di un "aceto" aromatizzato, ma di condimento ricavato

e zuccheri, ed è stato ottenuto da Mengazzoli dopo anni di studio e selezione di lieviti, per mantenere profumi e sapori delicati, ma unici e definiti.



SALUTE

Day service Area Nord: insieme ai pazienti per prevenire e vincere i tumori

Il consolidamento di terapie sempre più individualizzate, che garantiscono migliori risultati e minore invasività; la ricerca; l'incremento dei tassi di sopravvivenza, con una qualità di vita sempre più di livello; l'importanza della prevenzione, con il ruolo fondamentale ricoperto dagli screening, e l'attenzione al paziente, che rimane al centro del percorso di cura grazie anche a progetti specifici di umanizzazione. Sono gli elementi che definiscono attività ed obiettivi della rete dell'oncologia modenese. Sul fronte della cura, della prevenzione, dell'impegno a promuovere gli screening oncologici, oltre che il benessere psico-fisico del paziente. Elementi fondamentali ricordati in occasione della Giornata Mondiale contro il

cancro promossa dalla UICC-Union for International Cancer Control e sostenuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), che si è celebrata domenica 4 febbraio. Gli sforzi sul fronte della prevenzione e l'evoluzione delle tecniche diagnostiche hanno portato negli ultimi 10 anni, a livello provinciale, ad una riduzione della mortalità nei tumori ad alta incidenza quali tumore della prostata, del colon-retto, della mammella, e del polmone negli uomini. Il sistema, oggetto di profonde trasformazioni, è strutturato su tre livelli operativi: nei centri di primo livello, come Ospedali di comunità e Case della Comunità, le prestazioni oncologiche di prossimità. Nei centri di secondo livello con gli ospedali

della rete provinciale. Mirandola, come Carpi, Sassuolo, Vignola e Pavullo, si trova a questo livello, in grado di assicurare prestazioni diagnostiche, terapeutiche e assistenziali di media-alta complessità. Il terzo livello lo troviamo al Policlinico di Modena, che garantisce la presa in cura dei pazienti a più alta complessità in ragione di competenze specialistiche a interesse oncologico ed emato-oncologico. La rete di assistenza, diagnosi e cura rappresentata dai Day Service e Day Hospital oncologici, nel distretto nord



unisce Mirandola e Carpi guidati dalla direttrice facente funzione Claudia Mucciarini. Nei due servizi territoriali (Nord e sud), sono in tutto 40mila le visite complessivamente erogate, di cui circa 3.200 prime visite, e 20.600 gli accessi per trattamenti chemioterapici. Alla Casa della Comunità di Finale Emilia, è stato avviato l'ambulatorio di presa in carico del paziente in chemioterapia non endovenosa, un servizio dedicato ai pazienti oncologici residenti a Finale candidati esclusivamente ad una terapia orale, intramuscolare o sottocutanea.



SCUOLA

Con "Mani in pasta" gli alunni delle scuole Montanari scoprono i nostri prodotti tipici e non solo...

"Mani in pasta" è un progetto pomeridiano proposto dal Ceas - La Raganella e realizzato in collaborazione con l'associazione "In Pasta" di Medolla, che si pone i seguenti obiettivi: diventare produttori e consumatori sempre più responsabili; imparare a conoscere la filiera e la stagionalità di ogni prodotto e sviluppare attività manuali attraverso la realizzazione di impasti e prodotti fatti in casa. Attraverso sei incontri

pomeridiani, infatti, un gruppo di alunni delle classi seconde della scuola media Montanari di Mirandola, vengono coinvolti nella scoperta dei prodotti tipici del territorio della Bassa Modenese. Grazie alla degustazione teatralizzata ed effettuata per l'Expo 2015 dal Ceas - La Raganella, dal Comune di Mirandola e dall'Ucman, gli studenti della Montanari hanno potuto così degustare i maccheroni al pettine, il Parmigiano Reggiano, la

mela campanina, la pera abate, il salame di San Felice e l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Inoltre, tramite la collaborazione con l'associazione "In Pasta", nata a marzo 2022 dall'idea di costruire occasioni di crescita ed occupazione per donne che attraversano momenti di difficoltà, gli alunni si cimenteranno anche in laboratori di sfoglia per produrre più tipi di pasta e dolci, con conclusione del progetto prevista per il 29 febbraio.



Progetto Martina, la lotta ai tumori inizia a scuola grazie a Lions International e Lions Mirandola

Progetto Martina, la lotta contro i tumori inizia dalla scuola: un progetto Lions International che vede quali protagonisti i medici soci del Lions, che illustrano ai giovani e ai genitori come un corretto stile di vita e un'appropriatezza cultura dell'alimentazione possono prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche. Il progetto è infatti nato in memoria della giovane Martina, colpita da un tumore alla mammella che lasciò un messaggio importante ai giovani sull'essere

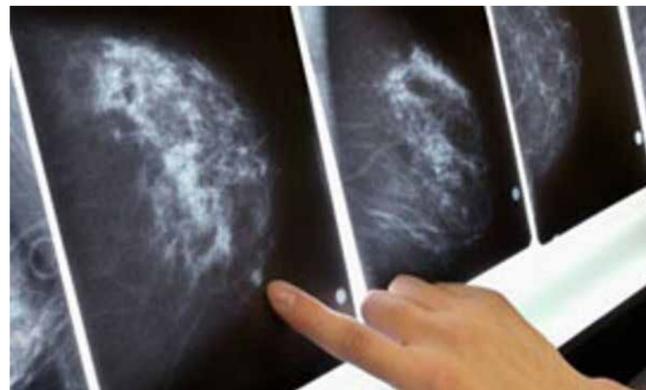
educati e informati in merito alla cura della propria salute. Da 13 anni i Lions organizzano incontri nelle scuole, dove spiegano il valore della prevenzione come valore per la vita ad una media di circa 400 ragazzi. Un service pluriennale di rilevanza nazionale che vede in prima linea anche il Lions Club Mirandola, grazie alla disponibilità della dottoressa Sonia Menghini e del dottor Andrea Smerieri, che da 8 anni si recano negli istituti scolastici mirandolesi Galilei e Luosi-Pico

per rivolgersi agli studenti fra i 16 e i 17 anni, promuovendo i valori della salute e i corretti stili di vita. "Prendere coscienza richiede conoscenza - sostengono Menghini e Smerieri - tutto ciò significa cultura perché la percentuale dei tumori è inversamente proporzionale al livello culturale: conoscere il proprio corpo, consente di ridurre la percentuale di tumori. Il sito web del progetto Martina riporta importanti cambiamenti negli stili di vita dei giovani: circa il 50% dei ragazzi

li ha cambiati e grazie alle informazioni ricevute avranno un 30/40% di rischio in meno di contrarre un tumore nell'arco della loro vita".



Gli screening: i risultati straordinari della prevenzione



Un certo numero di tumori possono essere prevenuti con l'adozione di adeguati stili di vita. È molto importante giungere quindi a una diagnosi precoce, per ridurre drasticamente il rischio di morte a causa dei tumori al seno, al collo dell'utero e al colon-retto, ma anche per individuare le lesioni 'precancerose', prima che queste si trasformino in tumori. La diagnosi precoce da tempo è possibile grazie agli screening oncologici richiamati dal servizio di sanità pubblica. Alcuni esempi di screening già consolidati con risultati evidenti. Grazie allo screening mammografico (mammografia annuale per le

donne di età compresa tra i 45 ed i 49 anni e ogni 2 anni per le donne di età compresa tra i 50 e i 74 anni), si riduce il rischio di mortalità del 56% per il tumore al seno, il più diffuso nelle donne. Diagnosticare precocemente il tumore al collo dell'utero (Pap test) riduce del 50% la mortalità e nel tempo ha ridotto del 40% l'incidenza (ovvero il numero di nuovi casi ogni anno) di nuovi tumori. Con lo screening del colon-retto (test di ricerca del sangue occulto nelle feci tra i 50 e i 69 anni), la mortalità negli uomini si è ridotta del 65% e nelle donne del 54%, mentre l'incidenza dei tumori è calata del 33% negli uomini e del 21% nelle donne.

VETRO ROTTO?



LA SOLUZIONE È



MIRANDOLA GLASS
center







IN PRIMO PIANO

DEGHIACCIANTE 927 MICRO LOGICAL
da spruzzare sul parabrezza GHIACCIATO o da versare direttamente nella vaschetta acqua tergitristalli

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFESTAZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO"

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida)



Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Premiati i ragazzi del progetto "Connection&Friendship" sul Cyberbullismo e inaugurata la panchina "Gina"

La sera del 26 gennaio scorso, presso l'aula magna della scuola secondaria di primo grado Frassoni di Finale, si è svolta la premiazione dei ragazzi che hanno partecipato, durante l'intera durata del primo quadrimestre, al progetto "Connection&Friendship" sul Cyberbullismo, in collaborazione con l'I.C.G. Masi di Cavezzo e la scuola secondaria di primo grado Montanari di Mirandola. Presenti alla serata la dirigente scolastica di Mirandola e Cavezzo Anna Oliva, il dirigente scolastico di Finale Tiziano Mantovani, i professori referenti del progetto Filomena Galoppo, Antonio Mazzola, Anna Maria Luppi e Stefano Golinelli. Il sindaco di Finale Claudio Poletti, intervenuto durante



l'incontro, ha sottolineato l'importanza del giusto uso delle tecnologie per ridurre il Cyberbullismo, mentre l'assessore Patrizia Melara ha evidenziato come l'amministrazione comunale finalese sostenga e promuova queste iniziative. I dirigenti scolastici, poi, rimarcando i discorsi dei delegati comunali, hanno richiesto una maggiore presenza



e collaborazione dei genitori dei ragazzi nel monitorare l'uso dei dispositivi digitali, affinché i figli possano raggiungere una maggior consapevolezza delle proprie azioni. L'iniziativa "Connection&Friendship", finanziata dal Ministero dell'Istruzione, è stata infatti pensata per sostenere la lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, attraverso

numerose attività svolte dai ragazzi con interventi di esperti ed elaborazione di prodotti finali come favole in wi-fi, video, podcast (consultabili su <https://castelfranchi-masi-montanari.blogspot.com/>), fino alla realizzazione di una panchina gialla, per riflettere su un fenomeno che sta avanzando a dismisura nella nostra società e aiutare a pensare prima di agire. "Gina", la 65ª panchina, che prende il nome da Gino Fanelli, fondatore dell'associazione Helpis, è stata inaugurata a Mirandola sabato 13 gennaio, alla presenza di Fanelli, del **Vicesindaco Letizia Budri**, dell'**Assessore alla Cultura e all'Istruzione Marina Marchi**, della prof. Anna Perretta, dei referenti del progetto e di vari professori e studenti.

VOLONTARIATO

Buon compleanno Croce Blu Mirandola In mostra 35 anni di impegno passione e solidarietà

Era un giorno come tanti quel 14 febbraio del 1989, quando alcuni volontari si recarono presso uno studio notarile e fondarono la Croce Blu di Mirandola.

Da allora ad oggi tanto è cambiato: i volontari, la formazione, i servizi, le esigenze dei cittadini che richiedono l'aiuto dell'associazione. E, nel tempo, l'associazione è cambiata con loro. I primi servizi, unicamente legati al trasporto di infermi, furono effettuati grazie ad un mezzo dell'Azienda sanitaria locale non più in uso presso la struttura ospedaliera. Oggi la Croce Blu dispone di un parco mezzi attrezzato al trasporto di persone allettate e in carrozzina, e ha allargato il suo campo d'azione.

Il trasporto socio-sanitario resta una costante, specie nella locale sezione di San Martino Spino, affiancata dal servizio di emergenza territoriale convenzionato 118, dall'impegno nella formazione degli studenti e della cittadinanza su tematiche sanitarie. Dal 1994, con l'attivazione del



nucleo interno di Protezione Civile, l'associazione si occupa anche di soccorso tecnico sia a livello locale che nazionale, con numerose missioni effettuate ogni anno. Non sono mancati gli ostacoli, come il terremoto del 2012 e la recente esperienza della pandemia Covid, momenti di sofferenza ma di grande impegno che hanno segnato l'esperienza di tanti volontari.

Questi e tanti altri importanti traguardi dell'associazione saranno al centro della mostra che la Croce Blu ha organizzato per lasciare la parola alle immagini e ai documenti, testimoni di una storia di passione, dedizione e solidarietà. In programma dal sabato 10 a domenica 18 febbraio alla Sala Trionfina dove, il giorno esatto della fondazione, il 14 febbraio,

sarà festeggiato con un brindisi, alle ore 19.30. Alla presenza di Luigi Casetta, Presidente della Croce Blu di Mirandola, Geminiano Bandiera, Direttore Sanitario della Croce Blu di Mirandola, Iacopo Fiorentini, Presidente Regionale di Anpas Emilia Romagna e Alessandra Trabucco, Coordinatrice provinciale delle Pubbliche Assistenze ANPAS di Modena.

Orari di apertura della mostra
La mostra alla sala Trionfina in Piazza Celso Cerretti 9 sarà ad ingresso gratuito aperto a tutta la cittadinanza. Inaugurazione: sabato 10 febbraio 2024 ore 10:00, alla presenza dei volontari e delle autorità. Sabato 10 e domenica 11 febbraio: dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00. Da lunedì 12 febbraio a giovedì 15 febbraio: dalle 17:00 alle 19:00. Sabato 17 febbraio: dalle 10:00 alle 12:00 Domenica 18 febbraio: dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00.

Mirandola Comune Cardioprotetto Un lavoro di squadra per salvare vite con l'uso del DAE

Sette defibrillatori già collocati in città ed un altro in arrivo nei prossimi mesi: Mirandola sempre più Comune Cardioprotetto. È di fatto realtà il progetto realizzato da Rotary e Lions Mirandola, con la partecipazione delle Farmacie Borghetto e Veronesi (che hanno provveduto a donarne uno ciascuna), accolto dal Comune ed al quale ha aderito anche la Consulta del Volontariato. In Italia, con un arresto cardiaco ogni 10 minuti, diventa importante salvare più vite possibili. Da qui

l'impegno ad elevare la percentuale dei salvati attraverso l'utilizzo del DAE. La novità nel caso di Mirandola consta nella disponibilità di apparecchiature h24. Ma soprattutto nel controllo delle stesse da remoto, da parte del 118, rendendone l'utilizzo accessibile a tutti i cittadini in tempi veloci, attraverso i passaggi indicati dal 118 fino all'arrivo dei soccorsi. La regione Emilia Romagna ha da qualche anno predisposto una app, Dae Responder, che permette la mappatura geolocalizzata di tutti gli apparecchi del territorio,



inclusi quelli donati al Comune, rendendoli immediatamente disponibili in caso di necessità.

L'auspicio ora è quello diffondere la cultura del BLS nei cittadini, e far sì che altre associazioni, imprese e privati si uniscano per ampliare il numero di DAE. Uno di questi arriverà dalla Consulta del Volontariato dopo il concerto di Primavera. Un ringraziamento per il risultato raggiunto va ai soci del Rotary Club Mirandola e al Lions Club, che insieme hanno ideato e realizzato il progetto e a Maurizio Margaria della ditta Emimed per il supporto, al Comune di Mirandola per aver appoggiato la sua realizzazione.

Serata da sogno: tutto pronto per il Gran ballo ottocentesco

Come ogni anno la Fondazione Ant, Delegazione di Mirandola, ha partecipato all'organizzazione di un gran Ballo stile '800 seguito da una cena a villa Tagliata a Mirandola. Un appuntamento affascinante da sempre molto

partecipato. In collaborazione con la scuola di Danza circolo di Mirandola. Appuntamento sabato 17 febbraio a Villa Tagliata, in via Dorando Pietri a Mirandola. Il programma prevede l'inizio del gran ballo alle ore 16.30 che

dopo una pausa Cotillon, alle 17.30, proseguirà, alle ore 18.30, con il gran finale del ballo. La serata si chiuderà con la cena. Per informazioni Enrico al 349 5195636) e per prenotazioni Maria Grazia al 347 11 25 250.



CULTURA

Mariapaola Bergomi Presidente Memoria Festival "Addio a Mario Capasso, una vita per la cultura classica"

Il 27 dicembre scorso se ne è andato improvvisamente all'età di 72 anni il Professor Mario Capasso dell'Università del Salento, da anni ordinario di Papirologia nello stesso ateneo e stimatissimo studioso di respiro internazionale. La Presidente del Memoria Festival Mariapaola Bergomi ne ricorda la figura di studioso con queste parole: "Mario Capasso non era solo un eminente uomo di studi e ricerche e un ottimo professore, era anche e soprattutto un uomo dedito alla conservazione e alla promozione della cultura classica in Italia e nel mondo. Per anni docente universitario, ha saputo unire all'attività didattica un'appassionata ricerca sul campo: dopo aver fondato il Centro di studi papirologici a Lecce, si è dedicato

all'attività di rinvenimento e ricostruzione di papiri Greci e Latini di provenienza egiziana, prima nel 1993 e poi ancora nel 2004 nell'antico Fayyum. Capasso era particolarmente esperto e appassionato di papiri ercolanesi, un patrimonio inestimabile salvato dai lapilli e dalle ceneri dell'eruzione del Vesuvio, su cui ancora fervono le ricerche e lo studio anche nell'ambito dell'intelligenza artificiale allo scopo di decifrare e leggere le testimonianze sul materiale combusto. In quanto socia sostenitrice di questa realtà, voglio ricordare Mario Capasso soprattutto come Presidente, dal 2007 sino alla sua recente scomparsa, dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC Atene e Roma), attività per la quale è stato insignito di varie



benemerenze dai Presidenti Giorgio Napolitano e Sergio Mattarella. L'Associazione - realtà fondata nel 1897 a Firenze - unisce studiosi italiani di diverse discipline nell'ambito degli studi sull'antichità (storia, filologia, filosofia, archeologia e papirologia);

sotto la guida del Prof. Capasso ha saputo prosperare e portare avanti la non facile missione di promuovere gli studi classici nel nostro paese, in particolare tra le nuove generazioni. È mio intento sottolineare la speciale attenzione del Professore nei confronti di due iniziative in particolare: la cosiddetta "Notte del Liceo classico" e la proposta di Legge, a cui ho avuto l'onore di collaborare, per l'istituzione di una Giornata internazionale della Lingua Latina, su modello della Giornata internazionale della Lingua greca approvata dal Parlamento greco nel 2017. Mi auguro che in memoria di Mario Capasso anche il Parlamento italiano approvi questa Legge per la promozione del nostro patrimonio culturale".

Il mondo dentro, il mondo intorno.



Nuova Show Room
Via Righi, 1 41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 610409 - 348 6635757
mail: fornaciari.com@gmail.com



TERRITORIO



La luce danza irrequieta, all'istituto Calvi di Finale Emilia rivive il dramma della deportazione

Continuano le collaborazioni tra la Fondazione Scuola di Musica "Andreoli" di Mirandola e gli istituti scolastici superiori modenesi, col supporto di aziende sensibili alle attività culturali rivolte al mondo della scuola. Questa volta è l'Istituto Calvi di Finale Emilia ad aprire le porte ai giovani musicisti della Fondazione, venerdì 9 febbraio, col fondamentale sostegno dell'azienda finalese ABK Group. In occasione della Giornata della Memoria in programma per tutte le classi terze e quarte, il recital "La luce danza irrequieta", tratto dall'omonimo libro della scrittrice ebrea Carla Simons. Protagonista della narrazione è la stessa autrice che, in una sorta di diario, racconta gli ultimi mesi della sua vita ad Amsterdam, durante



il periodo della deportazione degli ebrei. Il progetto della Fondazione "Andreoli", nato nel 2023, vede protagonista la voce recitante dell'attrice Irene Guadagnini, affiancata dall'ensemble di chitarre Young Guitar Orchestra diretta dal Maestro Eugenio Polacchini. I giovani chitarristi hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa e con grande dedizione e passione

hanno collaborato alla creazione dello spettacolo, basato sulle musiche originali scritte dai loro insegnanti Eugenio Polacchini e Matteo Minozzi. Il progetto, sostenuto dalla dirigente scolastica dell'Its Calvi, Anna Silvestris, ha un ulteriore valore aggiunto: gli studenti, accompagnati dagli insegnanti di lettere e dal coordinatore del Dipartimento, hanno potuto

leggere e analizzare in anticipo il testo della Simons grazie alle numerose copie del libro donate e pervenute, ad arricchire la biblioteca scolastica. Il recital è stato reso possibile dal contributo di una nota azienda finalese, la ceramica ABK Group. Il sostegno dell'impresa ha permesso l'acquisto dei libri e il finanziamento del lavoro degli insegnanti di musica e dei tecnici impegnati nella realizzazione dell'evento. Il gruppo ABK, nella persona dell'amministratore Roberto Fabbri, ha manifestato grande sensibilità ai temi narrati, permettendo di costruire il futuro legando in maniera virtuosa, attraverso la divulgazione della cultura, le aziende della zona con le persone che saranno "il divenire del territorio", ovvero le studentesse e gli studenti.

Il Jazz "entartete musik" riproposto a Medolla dal Lions

Un pubblico numeroso ha assistito alla conferenza-concerto "Il jazz nel terzo Reich" al Teatro Facchini di Medolla, organizzato nel giorno del ricordo della Shoah dai Lions Club Finale E. e Mirandola (presidenti: Claudio Paltrinieri e Paolo Campedelli), in collaborazione con l'associazione Alma Finalis e il patrocinio del Comune. La conferenza ha illustrato

ciò che avvenne in Germania nell'arco temporale 1935-1945, quando l'arte in tutte le sue espressioni fu soggetta alla censura del regime nazista. Anche la musica, in particolare il jazz, etichettato come "entartete musik" (musica degenerata), fu messo al bando, ma ciò non impedì che esso continuasse a essere suonato. Anzi, in Germania trovò i suoi migliori

esecutori proprio fra i musicisti ebrei, alcuni dei quali, sebbene deportati, formarono delle band il cui suono, accompagnava i prigionieri fino all'ingresso delle camere a gas. La narrazione storica, condotta dal maestro Pasquale Morgante ed Emanuela Sgarbi con illustrazioni e filmati, è stata intervallata dalle esecuzioni di pezzi jazz di un bravissimo trio



(contrabbasso, clarinetto e chitarra) di allievi del conservatorio di Ferrara.

San Felice sul Panaro: via libera alla ricostruzione della Torre Borgo

Ha ottenuto nei giorni scorsi il via libera della Commissione congiunta regionale il progetto di ricostruzione e restauro della torre Borgo di San Felice sul Panaro. Ora quindi si potrà procedere con il progetto esecutivo e quindi indire la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. L'importo complessivo previsto per la ricostruzione dell'edificio di via Terrapieni, 114 è di 880 mila euro di cui 800 mila finanziati dal commissario delegato alla Ricostruzione nell'ambito del Piano delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali conseguente ai disastri del 2012. Incaricato dall'Amministrazione comunale di redigere il progetto è l'architetto Davide Calanca. Per il sindaco di San Felice Michele Goldoni: «Stiamo finalmente cominciando a raccogliere i frutti

del nostro lavoro. La ricostruzione è un percorso complesso, che covid, aumenti smodati dei prezzi, crisi e guerre hanno complicato ancora di più. Ma non ci siamo mai scoraggiati e di questo devo ringraziare anche tutti i nostri collaboratori che non ci hanno mai fatto mancare il loro impegno, pur tra tante difficoltà. Adesso il nostro obiettivo, che è quello di riconsegnare alla comunità la memoria tangibile della propria storia attraverso il recupero dei principali edifici pubblici cittadini, è più vicino». Il progetto di ricostruzione della torre Borgo era stato presentato ai cittadini lo scorso 24 gennaio, presso la sala consiliare del municipio di San Felice. È possibile rivedere la serata sulla piattaforma Civicam del Comune.



SPORT

Nel blu dipinto di... Blue Padel Mirandola Ecco a voi il club, tra amatori e agonismo, di via Pietri

Cosa trovare? Cinque campi con spogliatoi indipendenti. Clinic con giocatori professionisti e collaborazioni con le scuole

Padel mania? L'indirizzo giusto verso cui portarsi, nella Città dei Pico, è al civico 9 di via Pietri. È qui che ha sede, infatti, il Blue Padel Mirandola. Il club, fondato 5 anni fa, quando correva l'estate del 2019, si caratterizzava per avere solo due campi regolamentari da padel. Poi, però, nella primavera del 2023 il numero di campi sale a 5 e tutti dotati di spogliatoi indipendenti dal vicino impianto delle piscine comunali. Il Blue Padel può contare infine su di un solido staff, composto da Pia Calabrese e Erika Samberisi, responsabili e coordinatrici del club, e Marco Gradellini, direttore tecnico e maestro. Ed è proprio Gradellini a svelarci qualche altro dettaglio in merito alla struttura: "Abbiamo chiuso il 2023 con un bilancio positivo. Il nostro club è frequentato maggiormente da



atleti uomini, ma nel 2024 ci saranno iniziative per far avvicinare anche le donne a questo sport. Ad oggi organizziamo un torneo amatoriale ogni mercoledì sera e uno/duo weekend al mese, salvo eventi annuali dove

facciamo tornei a tema: questo il format per tutto il 2024". Non solo amatori, però, bensì agonismo. "Stiamo ultimando l'affiliazione con la Federazione Italiana Tennis e Padel - prosegue il direttore tecnico del Blue Padel - dopodiché

cominceremo a fare anche tornei per atleti agonisti dove si prendono punti per la classifica nazionale. A tal proposito, cominceremo ad organizzare Clinic con giocatori e giocatrici professionisti, italiani e stranieri, per dare la possibilità a chiunque di allenarsi e confrontarsi con atleti di alto livello. Quest'anno formeremo pure una squadra che affronterà il campionato di D di Padel in collaborazione con il nostro club affiliato Blue Padel Carpi. Collaboriamo inoltre con le scuole e con i centri estivi: nell'estate 2023 abbiamo avvicinato al Padel due centri estivi e da settembre, con la ripresa delle scuole, i ragazzi di due istituti scolastici vengono da noi una volta a settimana a fare Padel durante l'ora di educazione fisica".

Mirapadel Center: tornei sociali, federali, scuola Padel e un'accoglienza alla... "pane e salame"

Se la Padel mania vi ha contagiati, c'è un altro posto, a Mirandola, dove andare: l'Associazione Sportiva Mirapadel Center, di via 2 giugno 26, affiliata alla Federazione Italiana Tennis e Padel e agli enti MSP e AICS. Il Mirapadel è il primo centro indoor di Padel della Bassa modenese - 4 campi 2vs2 e 1 campo 1vs1 - e partecipa al campionato federale di D femminile e maschile, a quello a squadre AICS, a squadre MSP

e al campionato federale over 50, oltre ad avere la scuola Padel: lezioni private, singole o in coppia, un'Academy per ragazzi tra i 6 e i 15 anni e un'Academy per adulti. Questo lo staff: Francesco, Nicholas, Francesco, proprietari del circolo; Umberto, maestro 2° livello Fit, coordinatore dell'Accademia bimbi e adulti e direttore tecnico; Simone, maestro 1° livello Fit, Oliviero, maestro 2° livello Fit e Lisa, direttrice sportiva.

"Pur essendo nati a settembre 2022 - racconta Lisa - sono stati svolti più di 20 tornei sociali, 6 tornei federali con atleti da tutta Italia e ospiteremo i campionati assoluti provinciali di Modena. Ogni giorno più o meno 100 persone di qualsiasi età vengono a giocare da noi e ci fanno i complimenti per l'accoglienza: i tornei finiscono a pane e salame! Siamo stati scelti da aziende come vetrina per il loro marchio e ospitiamo



eventi e feste aziendali. Installeremo poi un impianto fotovoltaico da 100kw per riscaldare d'inverno e per l'aria condizionata d'estate e si lavora a promozioni per il Biomedicale e aziende con turnisti".

Partito il corso di boxe: già una ventina gli iscritti

La grande boxe a Mirandola? Forse è un po' prematuro. Intanto però il 5 febbraio scorso sono partiti finalmente i corsi di boxe presso la palestra dell'Istituto "Galilei" di Mirandola, organizzati dal coach Raffaele Mazzilli. Presente, alla prima lezione, per l'occasione e per portare il saluto dell'Amministrazione comunale l'Assessore allo Sport Roberto Lodi.

Si è detto onorato e felice il coach e responsabile del corso Raffaele Mazzilli per aver iniziato questo percorso sportivo e per avere già circa una ventina di iscritti. Ringraziando per questo l'Amministrazione, l'Assessore Lodi, il Dirigente Gianpaolo Ziroldi e l'ufficio sport per l'impegno profuso. "Si tratta di un bell'obiettivo raggiunto, frutto di un intenso

lavoro di squadra - chiosa l'Assessore Lodi - Dopo il Rugby anche la Boxe "sbarca" a Mirandola aggiungendo valore allo sport. Un ringraziamento all'ufficio sport del Comune e a Raffaele Mazzilli per il raggiungimento questo traguardo." Le lezioni, aperte a tutti i cittadini over 12 al costo di 50€/mese, sono in calendario per tutti i lunedì e



mercoledì di ogni mese a partire dalle ore 18.30 fino alle ore 20. Gratuita la prima lezione di prova ed avviamento alla disciplina. Per informazioni: tel. 0535 24057; Whatsapp 351 3635750.

Terzo posto a Mestre per Atlantide Nuoto con record per Asia

Anno nuovo e nuovi successi per la mirandolese Atlantide Onlus Nuoto disabili. Alla XXVI edizione del Trofeo

Terraglio di Mestre i giovani atleti si sono aggiudicati un meritato terzo posto nella classifica finale. Nel corso della

competizione, Asia Ammelli inoltre ha fatto registrare nei 50 dorso il record italiano per la categoria di 00.49,50.





PEUGEOT

NUOVA E-208

100% ELETTRICA



SEGUI LA TUA STRADA

Disponibile in versione benzina, hybrid o 100% elettrica.

PEUGEOT — TotalEnergies. Consumo di energia elettrica gamma e-208 (kWh/100km): 16,5 - 13,8; emissioni CO₂ (g/km): 0

Valori omologati in base al ciclo misto WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 30/07/2023, e indicati sono a scopo comparativo. I valori effettivi di consumo di energia elettrica possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza della ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, riscaldamento, radio, navigazione, luci ecc.), tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, condizioni climatiche esterne ecc. Autonomia in modalità elettrica gamma E-208: 410 Km. Valore omologato in base al ciclo ponderato WLTP, aggiornato al 30/07/2023, e indicato a fini comparativi. Immagini illustrative; caratteristiche colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



OPEL



PEUGEOT



CITROËN

“VOGLIO DEDICARMI A CIO' CHE MI PIACE.
AL RESTO PENSA GUALDI.”



Il nostro **service ufficiale Opel, Citroën e Peugeot** a Mirandola ti offrirà supporto per qualsiasi imprevisto si verifichi sulla tua auto. Il nostro obiettivo è quello di offrirti un servizio trasparente e di elevata qualità per soddisfare qualunque tua esigenza e farti viaggiare in sicurezza.



20% SCONTO
| TAGLIANDO
| FRENI

SOLO A FEBBRAIO
SCONTO 20% + 20 Controlli Gratuiti
PRESENTANDO IL COUPON

GUALDI
motors

Concessionaria
GUALDI PAOLO s.r.l.
Tel. 0535 20200
Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

**PRENOTA
ORA**



GUALDIMOTORS.COM